



LICEO SCIENTIFICO STATALE “FRANCESCO SEVERI”

Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale

Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel/Fax 0818717605 – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT – NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT



L.S.S. - "F. SEVERI" - C.MMARE
Prot. 0006294 del 15/05/2023
IV (Entrata)

Documento del Consiglio di classe

15 MAGGIO 2023

Classe V - Sez. B - Musicale
Anno scolastico 2022/2023

IL COORDINATORE

Prof. Lusciano domenico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Elena Cavaliere

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel Decreto Ministeriale n.11 del 25 gennaio 2023-con particolare rif. all'art.10 dell' O.M. n.45del 09 marzo 2023. - e nella nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali

VERBALE DI APPROVAZIONE DEL C.d. c. N° 7 DEL 12 Maggio 2023

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO
 - 1.1 Territorio
 - 1.2 Presentazione dell'Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Obiettivi e finalità del PECUP
 - 2.2 Aree culturali
 - 2.3 Obiettivi minimi
 - 2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.5 Competenze chiave QCF (Quadro di riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U:E: 22 maggio 2018) per l'apprendimento permanente
 - 2.6 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE
 - 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
 - 3.2 Continuità docenti
 - 3.3 Composizione e storia della classe
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
 - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2 Ambienti di apprendimento
 - 5.3 Strumenti e mezzi
 - 5.4 Strumenti di osservazione e valutazione
 - 5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento (con traguardi formativi attesi)
6. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
 - 6.1 Percorso di educazione civica della classe
7. PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
 - 7.1. Progetto PCTO
8. ATTIVITA' E PROGETTI
 - 8.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 8.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 8.3 Percorsi interdisciplinari
 - 8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari
 - 8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
 - 8.6 INVALSI
- 9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 9.1 Criteri di valutazione
- 10 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
 - 10.1 criteri di attribuzione del credito scolastico
- 11 Altre attività in preparazione dell'Esame di Stato
- 12 ALLEGATI DISCIPLINARI -a cura dei singoli DOCENTI -

14 Allegati al Documento del 15 maggio:

Allegato A: Griglie valutazione di Educazione civica

Allegato B: Griglie Profitto e comportamento

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Il territorio

Il Liceo "F. Severi" è ubicato in Castellammare di Stabia, cittadina situata nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio dell' penisola sorrentina. Grazie alla sua splendida posizione nel golfo di Napoli, al suo clima favorevole e alle sue bellezze paesaggistiche e culturali, la rendono un centro attrattivo nella regione, anche se le gravi crisi economiche e la presenza di attività di malaffare ne hanno profondamente condizionato lo sviluppo.

Conosciuta per i suoi cantieri navali, l'amministrazione comunale a partire dal 2000 ha rilanciato il porto turistico di Marina di Stabia e ha rilanciato la Reggia di Quisisana, importante edificio borbonico restituito alla città, all'interno del quale è stato aperto nel settembre 2020 il museo archeologico "Liberio d'Orsi" per rilanciare lo storico ruolo di *Stabia* edelle sue *ville di otio*.

Il Liceo "Severi", da sempre collegato al territorio come agenzia educativa, è interprete e promotore della formazione culturale e civile dei futuri cittadini di questa città (e non solo) rimarcando l'idea della legalità e della cultura come elementi imprescindibili di crescita personale e di miglioramento sociale individuale e collettivo.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo 'Francesco Severi' di Castellammare di Stabia nasce nel 1961 come sezione staccata del Liceo Classico 'Plinio Seniore', distinguendosi ben presto sul territorio per l'offerta formativa di qualità nell'ambito delle discipline scientifiche, finché nel 1970 adotta la specifica dicitura di "Liceo Scientifico" ed ottiene l'autonomia. A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito alla Riforma dei Licei, offre i seguenti indirizzi: LICEO SCIENTIFICO - ordinamento e Opzione Scienze Applicate; LICEO LINGUISTICO - sezione EsaBac ("Baccalauréat", Diploma Scuola Secondaria Lingua Francese); LICEO MUSICALE.

Il Liceo opera in un contesto sociale, economico e culturale piuttosto complesso, che è alla ricerca di una nuova identità puntando soprattutto sul settore terziario. C'è da parte delle famiglie una crescente richiesta di formazione liceale, che consenta l'ascesa sociale e impartisca un'istruzione qualificata che permetta l'accesso alle facoltà universitarie e faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ultimo decennio, grazie alla ricchezza dell'offerta formativa, alla progettualità innovativa, alla promozione di numerosi PON, agli scambi culturali e stage all'estero, alla costituzione di reti con le scuole e le università del territorio regionale e extraregionale, alla promozione di convegni e allo sviluppo di progetti con gli Enti politico-culturali del territorio, regionali e nazionali e al Conservatorio di Napoli (link PTOF2022/2025) il Liceo è di fatto diventato un polo culturale di rilievo e di eccellenza nella regione Campania (dati Eduscopio 2022) e può a buon diritto essere considerato un modello di formazione del cittadino europeo.

Dal punto di vista sociale e culturale, gli studenti del Liceo provengono da famiglie di estrazione sia alta che medio-bassa, del comune di Castellammare ma anche dei comuni limitrofi, in quanto i suoi indirizzi hanno richiamato una popolazione scolastica sempre più ampia, alla ricerca di una formazione specialistica nel settore scientifico- informatico e musicale. Nell'ultimo triennio, in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale di iscrizioni e di richiesta di nulla osta in entrata, a fronte di poche richieste di nulla osta in uscita; il tasso di dispersione è nullo e più del 95% della popolazione scolastica termina regolarmente il percorso formativo. Di questi una percentuale considerevole conclude con esiti buoni o eccellenti il proprio percorso formativo.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi e finalità del PECUP

In base al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale contenuto nelle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”* D.P.R. 15/03/2010, n. 89, il Liceo Scientifico “F. Severi”, per realizzare le finalità della sua offerta formativa (formazione della persona, conoscenza delle discipline, capacità di orientarsi e ri-orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico), promuove:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Aree culturali

L'ossatura comune che caratterizza i Licei è costituita dalle grandi aree generali del sapere: l'area metodologica, l'area logico-argomentativa, l'area linguistico e comunicativa, l'area storico - umanistica e l'area scientifica, matematica e tecnologica. Ognuna presenta i propri obiettivi specifici, come di seguito indicati:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area Linguistica e Comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area Storico Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.3 Gli **Obiettivi Minimi** disciplinari individuati dai Dipartimenti e i **Curricola per Competenze** omogenei alle Indicazioni Nazionali previste dalla Riforma dei Licei sono consultabili sul **sito** della Scuola nelle programmazioni dipartimentali (www.liceo-severi.edu.it area didattica).

2.4 Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno -per la sezione musicale- :

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;

- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale e usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali. per la sezione coreutica:
- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico

2.5 Competenze Chiave QCF (Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'Apprendimento Permanente

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2.7 Quadro orario settimanale

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE -

Discipline	I liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione o attività alter.	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Naturali *	2	2	-	-	-
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Esecuz. e Interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, an. Comp.	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Lab. Mus. Insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

MATERIA	COGNOME E NOME
RELIGIONE	FONTANELLA RAFFAELE
LETT. ITALIANA	DI CAPUA FRANCESCO DI PAOLA
INGLESE	LUSCIANO DOMENICO COORDINATORE/REF. ED. CIVICA
STORIA/FILOSOFIA	CANGIANO CARMEN
DISEGNO STORIA ARTE	FRINO RITA
TAC	PATIERNO VINCENZO
MATEMATICA/FISICA	GIUSTO MARIANNA
STORIA DELLA MUSICA	FABIANA BUONGIOVANNI
SCIENZE MOTORIE	COLASANTE FRANCESCO
TECNOLOGIE MUSICALI	BALESTRIERI FRANCESCO
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Clarinetto	INTAGLIATO ALFREDO + Lab.Mus.Ins.
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Flauto	LONGOBARDI ANTONIO
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Violino	DI LORENZO PAOLO + Lab.Mus.Ins.
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Tromba	MARTONE SEBASTIANO + Lab.Mus.Ins.
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Percussioni	ERBAGGIO DANIELE + Lab.Mus.Ins. TUTOR PCTO
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Clarinetto	D'ANTUONO GIUSEPPE
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Violino	DRAMMATICO FIAMMETTA + Lab.Mus.Ins.
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Violoncello	TUCCI CATELLO + Lab.Mus.Ins.
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Arpa	ROMANO CIRA
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Corno	PASCALI ALDO
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Violino	MARCHESE GABRIELLA
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Violino	RUOPOLO ILARIO + Lab.Mus.Ins.
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Fagotto	VARRIALE GAETANO
Laboratorio di musica di Insieme	DI LORENZO MARIA GRIMALDI NUNZIO RUGGIERI ANGELO

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
RELIGIONE	X	X	X
LETT. ITALIANA			X
INGLESE	X	X	X
STORIA/FILOSOFIA	X	X	X
DISEGNO STORIA ARTE		X	X
TAC			X
MATEMATICA / FISICA		X	X
STORIA DELLA MUSICA	X		X
SCIENZE MOTORIE			X
TECNOLOGIE MUSICALI	X	X	X
1^Strum. Clarinetto D'ANTUONO GIUSEPPE	X	X	X
1^Strum. Clarinetto INTAGLIATO ALFREDO	X	X	X

1^Strum. Violino DRAMMATICO FIAMMETTA			X
1^Strum. Violino RUOPOLO ILARIO	X	X	X
1^Strum. Violino DI LORENZO PAOLO	X	X	X
1^Strum. Violoncello TUCCI CATELLO			X
1^Strum. Percussioni ERBAGGIO DANIELE	X	X	X
1^Strum. Flauto LONGOBARDI ANTONIO	X	X	X
1^Strum. Violino MARCHESE GABRIELLA			X
1^Strum. Tromba MARTONE SEBASTIANO	X	X	X
1^Strum. Corno PASCALI ALDO			X
1^Strum. Fagotto VARRIALE GAETANO			
1^Strum. Violoncelli TUCCI CATELLO	X	X	X
1^Strum. Arpa ROMANO CIRA			X
Laboratorio di musica di Insieme DI LORENZO MARIA			X
Laboratorio di musica di Insieme GRIMALDI NUNZIO		X	X
Laboratorio di musica di Insieme RUGGIERI ANGELO	X	X	X

3.3 Composizione e storia della classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La classe è costituita da 25 alunni, tutti provenienti dalla 4BM dello scorso anno scolastico. Un'alunna ripetente, è stata inserita nel gruppo classe al 4 anno. Gli alunni costituiscono un gruppo non molto coeso e affiatato, tranne quando ci sono performance musicali con l'orchestra del Severi, che li vede impegnati nell'esecuzioni dei brani. In quel caso il clima delle relazioni interpersonali fra di loro e con i docenti è buono. Nelle ore diurne, il rapporto con alcuni docenti è accettabile in alcune ore, discreto in altri momenti.

Il gruppo classe unitario purtroppo non è rappresentativo del loro impegno scolastico globale, se non è separato in sottogruppi più piccoli. Alcuni, infatti, hanno tenuto un comportamento corretto e rispettoso, altri globalmente corretto verso i docenti e tutte le componenti della scuola, altri ancora hanno purtroppo determinato problemi disciplinari.

Riguardo i docenti, va sottolineato il fatto che non c'è stata una continuità che è stata invece, ininterrotta per alcune discipline del mattino e quasi tutti i maestri, docenti nelle lezioni del pomeriggio. Quindi, nel corso del triennio non è stata garantita la continuità didattica in alcune materie tuttavia, i docenti del *team* hanno costruito un percorso di lavoro in pieno affiatamento e comunanza di intenti.

All'inizio del triennio un terzo degli alunni aveva acquisito il bagaglio di conoscenze e competenze previsto per il biennio, un terzo aveva delle competenze discrete e un terzo era ben oltre gli obiettivi previsti. Il lavoro del terzo anno di corso ha contemplato - da parte di molti docenti - l'attuazione di percorsi di recupero in itinere dedicati al recupero di dette lacune, soprattutto in termini di competenze e metodo di studio.

Il IV anno di corso ha visto un lieve miglioramento, sia in termini di motivazione allo studio che di acquisizione dei contenuti culturali e delle abilità e competenze, anche se in misura diversa nelle varie discipline, così che nel complesso del triennio la classe ha acquisito in parte un bagaglio di conoscenze globalmente sufficiente, in alcuni casi ottimo, ed ha potenziato le capacità di analisi, sintesi e valutazione, anche se in misura e tempi molto differenti per ciascun alunno.

Durante il V anno, non tutti gli alunni si sono mostrati disponibili al dialogo educativo e hanno profuso identico impegno, nella stessa misura e nelle varie discipline.

Il percorso del V anno si è svolto abbastanza regolarmente. Tuttavia la frequenza degli alunni non è stata regolare per tutti allo stesso modo e il lavoro programmato è stato svolto non completamente in tutte le discipline, i risultati conseguiti non sono pienamente soddisfacenti per tutti gli alunni.

Un gruppo di studenti ha acquisito un metodo di studio abbastanza efficace e ha mostrato senso del dovere e responsabilità. Un piccolo gruppo di alunni, meno motivati e più discontinui nell'impegno, soprattutto individuale, ha fatto segnare una certa discontinuità nella frequenza e consegue un profitto non pienamente sufficiente in alcune discipline.

Gli alunni sono stati quasi tutti disponibili a collaborare all'attuazione dei percorsi didattici e alcuni hanno anche partecipato a iniziative didattiche e culturali aggiuntive - lavori di gruppo di approfondimento, visite guidate, etc. proposte loro dai docenti, dando prova di saper operare con una certa autonomia e con senso di responsabilità. Sono numerosissime le occasioni in cui, per eventi organizzati dalla scuola o in collaborazione con il nostro Liceo Severi, tutti gli allievi che fanno parte dell'orchestra si sono esibiti riscuotendo il plauso degli ospiti e di chi ha assistito alle loro performance musicali. Esempi: gli studenti impegnati con l'orchestra hanno conseguito un secondo posto al concorso musicale nazionale di Scandicci. Alcuni sono nell'orchestra Scarlatti junior altri si sono esibiti al San Carlo per alcune rappresentazioni e altri ancora hanno avuto il privilegio di suonare alla presenza di Sua Santità Papa Francesco in visita a Napoli. Un alunno ha vinto il 1° premio al concorso Gershwin al teatro San Carlo. Hanno conseguito il primo premio quartetto contrabassi al concorso napolinova. Diversi studenti si sono esibiti con la fanfara dei carabinieri di Napoli o suonato alla Camera dei Deputati. Alcuni hanno conseguito il primo premio

assoluto alla competizione internazionale di Bracigliano con 100/100; altri hanno conseguito il primo premio al Concorso Città di Baronissi; molti sono nell'orchestra regionale Campania. Tanti studenti hanno conseguito numerosissimi Master o partecipato a concerti con la band rock in alcuni teatri della città. Un gruppo di alunni ha preso parte alle Olimpiadi della Cultura e del Talento.

Si fa presente che quest'anno il lavoro di recupero delle lacune è dovuto avvenire sempre in orario curricolare **non** essendo stati attivati **corsi di recupero** extracurricolare.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Severi è orientato a realizzare la formazione di studenti preparati e consapevoli, mediante lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e di capacità critiche di riflessione e di elaborazione del sapere, spendibili nel prosieguo degli studi in ambito universitario. Sua *mission* è mettere la persona al centro del processo formativo, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento nel rispetto dei tempi e dei talenti di ognuno.

La creazione di un ambiente accogliente, sereno e inclusivo è quindi essenziale per la buona riuscita del percorso formativo e, mai come oggi, imprescindibile da esso.

Nel Piano dell'Inclusività, incluso nel PTOF d'Istituto, sono dettagliate tutte le attività messe in atto per garantire ad ogni studente le condizioni migliori per apprendere, per favorire l'instaurarsi di un clima idoneo al dialogo educativo ed allo sviluppo del senso civico dei discenti, nonché per stabilire un proficuo dialogo con famiglie ed Enti sul territorio.

Metodologie utilizzate per realizzare concretamente l'inclusione:

- **P'Apprendimento Cooperativo** - ("Come organizzo la classe") un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- **Le Intelligenze Multiple** - ("Come valorizzo il profilo intellettuale personale") che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;
- **la didattica partecipativa** - ("Come favorisco le scelte autonome e responsabili") i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia con fiducia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

Le strategie mirate all'inclusione:

- adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità.
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità
- attivare una didattica metacognitiva
- predisporre attività trasversali alle altre discipline
- variare strategie in itinere
- favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.

Nella classe è inserito* n. 1 alunno*, per * quali è stato predisposto un PDP. Per tutto ciò che riguarda nello specifico tali situazioni, si rimanda ai documenti allegati che saranno resi disponibili alla Commissione d'Esame.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

	I.R.C.	ITALIANO	STORIA DELLA MUSICA	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	TEC	DISEGNO STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE	TAC
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE												
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
GRUPPO DI LAVORO			X	X	X				X		X	X
DISCUSSIONE GUIDATA		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
ATTIVITÀ PROGETTUALE				X					X			X
ATTIVITÀ LABORATORIALE								X	X			X
5.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO												
AULA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PALESTRA											X	
LABORATORI								X				
AUDITORIUM				X								X
PIATTAFORMA GSUITE				X			X	X				X
REGISTRO ARGO CON BACHECA				X			X	X				X
5.3 STUMENTI E MEZZI												
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
DOCUMENTI /MATERIALI DIDATTICI				X			X	X				
AUDIOVISIVI				X					X			X
STRUMENTI E MATERIALI INFORMATICI			X	X	X	X	X					
5.4 STUMENTI DI OSSERVAZIONE VERIFICA E VALUTAZIONE												
PROVE ORALI		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE SCRITTE		X		X			X					
TEST STRUTTURATI/ SEMISTRUTT.				X			X					
PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA							X	X				
ESERCITAZIONI PRATICHE	X						X	X				X
DISCUSSIONI GUIDATE	X			X			X	X				

6 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica, reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, ha la finalità precipua di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1). Tale disciplina deve contribuire a far sì che si sviluppino "nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 2).

E' stato disegnato un CURRICOLO VERTICALE di Istituto che, tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti normativi (Decreto Ministeriale 12 maggio 2020, n. 1 - Nomina CTS per adozione delle Linee guida DM 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92) e delle indicazioni fornite dai Dipartimenti disciplinari nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, ha proposto una scansione -per ciascun anno di corso- dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati. La trattazione di questi nuclei tematici, declinati in moduli o unità didattiche a cura dei Dipartimenti disciplinari, ha concorso allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato c delle linee guida) che integrano il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) del secondo ciclo di istruzione e formazione. Tali percorsi comuni, di natura interdisciplinare, hanno individuato un ventaglio di contenuti possibili e definito gli obiettivi specifici da perseguire per ciascun anno di corso. Ciascun Consiglio di classe ha poi definito il proprio specifico percorso, articolandolo in fasi attuative, indicando le discipline concorrenti e il loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna fase/disciplina e complessivo (al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore), i tempi di svolgimento, gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione.
[link:www.liceo.severi.edu.it](http://www.liceo.severi.edu.it).

La griglia di valutazione complessiva di percorso, condivisa nell'Istituto, con i criteri di valutazione generali adottati viene allegato in coda al presente documento.

Il curriculum verticale di Educazione civica completo è consultabile nel PTOF d'Istituto.

6.1 Percorso di Educazione civica della classe

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE
CITTADINANZA DIGITALE

TITOLO UDA E TEMATICA GENERALE: " Il Cittadino Attivo: la salute della Democrazia"

I cittadini hanno un ruolo importante nel costruire una società migliore e più democratica, e sviluppare le competenze e gli atteggiamenti della cittadinanza attiva è essenziale. I cittadini attivi non solo conoscono i loro diritti e le loro responsabilità, ma mostrano anche solidarietà con le altre persone e sono pronti a dare qualcosa alla società

ORDINE DI SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO - CLASSE 5BM

COMPETENZA/COMPETENZE ATTESE (dal Profilo integrato con EC – vedi curriculum di scuola):

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale, 2. <input checked="" type="checkbox"/> competenza multilinguistica, 3. <input checked="" type="checkbox"/> competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4. <input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale, 5. <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6. <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di cittadinanza, 7. competenza imprenditoriale, 8. <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>LIFE SKILLS (OCSE):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza di sé 2. Gestione delle emozioni 3. Gestione dello stress 4. Comunicazione efficace 5. Relazioni efficaci 6. Empatia 7. Pensiero Creativo 8. Pensiero critico 9. Prendere decisioni 10. Risolvere problemi 	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (cfr. obiettivi di apprendimento del curriculum di EC):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Comprendere le origini della mafia e il suo modus operandi • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione 	<p>DISCIPLINE COINVOLTE (Elettive e Complementari):</p> <p>TAC: ore n 5</p> <p>INGLESE: ore n 4</p> <p>STORIA: ore n 4</p> <p>ITALIANO: ore n 4</p> <p>FISICA: ore n 2</p> <p>MATEMATICA ore 2</p> <p>RELIGIONE: ore n 4</p> <p>STORIA ARTE: ore n 4</p> <p>STORIA DELLA MUSICA: ore n 4</p> <p><i>(Di cui) curvatura PCTO 14</i></p> <p>TOTALE 33</p>	<p>RISULTATI ATTESI (cfr. VI competenza Raccomandazione 2018):</p> <p>* Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>* Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed</p>

<p>alla vita sociale e civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale 		<p>esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>* Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>
ATTIVITÀ E ORE: 33	METODOLOGIE:	TEMPI*:
	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi Debate Didattiche attive Cooperative learning</p>	<p>I – II quadrimestre</p>
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE: Verifica in itinere: TEST strutturati e semistrutturati (1 h) I quadrimestre Verifica finale: Lavori multimediali / compiti di realtà (2 ore) II quadrimestre - Debriefing (1h). Per la valutazione si fa riferimento alle griglie di ed. civica approvate in collegio e inserite nel PTOF di Istituto</p>		

7 PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e "l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani". Nello specifico, le competenze potenziate con i PCTO sono state quelle proposte dal Consiglio Europeo, che si riassumono nelle seguenti quattro categorie:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2. Competenze in materia di cittadinanza
3. Competenza imprenditoriale
4. Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare rilievo è stato dato inoltre all'acquisizione delle cosiddette *soft skills*, ovvero le "competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare", nonché - trattandosi di un Liceo- al "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento" soprattutto dell'"orientamento in uscita", in vista delle possibili scelte universitarie degli alunni.

Infine, considerata la "consonanza" di finalità con le attività formative afferenti la "nuova" educazione civica e in ottemperanza alle Linee guida del 20 agosto 2020, finalità e obiettivi del PCTO sono stati "intrecciati" con quelli di Ed. civica. [link:www.liceo.severi.edu.it](http://www.liceo.severi.edu.it).

Il Progetto PCTO d'Istituto è consultabile nel PTOF d'Istituto

7.1 PROGETTO PCTO della classe.

TUTOR D'AULA: Prof Erbaggio Daniele

PROGETTO PCTO della classe V BM

TUTOR D'AULA: ERBAGGIO DANIELE

PROFILO: educativo -culturale - professionale

TRAGUARDI FORMATIVI: vedi Progetto PCTO d' Istituto.

DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO PCTO DEL TRIENNIO: 90 ORE

e per il V anno 2022-23: 30 ore, di cui previste:

n. 9 ore Dimensione orientativa (Orientamento con Conservatorio di musica e altre facoltà);

n. 15 ore di curvatura del curriculum delle discipline;

n. 6 ore di Dimensione esperienziale (attività con Ente esterno).

Denominazione percorso PCTO progettato dal Consiglio di classe. <i>(come da modulo di progetto compilato ed inoltrato alla Commissione PCTO)</i>	Eventuali contenuti	Disciplina/e coinvolte	Ore previste	Periodo/i (I/II quadrimestre)
Il Suono dalla Produzione alla Registrazione	Tecnica della registrazione - I microfoni - Uso della Daw	TEC	7	
	Composizione	TAC	8	

TITOLO della parte del PROGETTO PCTO sviluppata con Ente esterno:

Il Suono dalla produzione alla registrazione

ENTE ESTERNO coinvolto: Simon Studio S.r.l

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

Gli alunni si sono recati presso lo studio Simon ed hanno simulato la produzione di un disco, dalla preparazione alla registrazione, adoperando tutti i dispositivi audio studiati in Tecnologie Musicali.

Gli studenti hanno svolto le ore del percorso PCTO triennale nella misura prevista dalla normativa vigente.

La certificazione delle competenze acquisite sarà prodotta all'atto dello scrutinio finale ed inserita

dal tutor d' aula nel curriculum dello studente.

Il riepilogo triennale delle attività e il "diario di bordo" delle stesse sarà incluso nella documentazione d' esame (faldone).

Sono state recuperate n. 5 ore non registrate lo scorso anno ed inoltre effettuate altre attività superando di gran lunga le ore previste per la dimensione esperienziale, in quanto gli alunni sono stati impegnati in varie manifestazioni.

C. mare di stabia 10/05/2023

il docente
Daniele Erbaggio

8 ATTIVITA' E PROGETTI

8.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte *in itinere* - vedi indicazioni delle singole discipline - e con progetti PON.

Il **prof Patierno** ha tenuto un PON di Composizione per alcuni allievi della classe per le tecniche di orchestrazione e la strumentazione. I ragazzi producono delle opere, ciascuno secondo le proprie capacità che vengono poi scritte a computer attraverso un software notazionale. Ad ogni strumento viene associato uno strumento campionato virtuale, in modo da consentire l'ascolto realistico del brano composto. In alcuni progetti, vengono anche realizzati dei video, le musiche prodotte diventano colonne sonore.

8.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Alcuni hanno fatto parte della commissione di esame per il profilo di maestro per le scuole medie.
- Molti allievi hanno partecipato alle numerose prove di strumento per la Big Band della scuola oltre che dell'Orchestra del Severi.

8.3 Percorsi interdisciplinari

IL VIAGGIO E LA SCOPERTA
INTELLETTUALI E IL POTERE
PROGRESSO SCIENTIFICO
UOMO E NATURA
IL NOVECENTO E LA DISSOLUZIONE DEL SOGGETTO

8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, scambi extracurricolari, etc.)

Rappresentazione delle nozze di Figaro di Mozart al teatro verdi di Salerno
Concorso Musicale a Polignano a mare
Concorso Musicale a Ovada (GE) e Verona

8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Orientamento Ateneapoli, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

8.6 INVALSI

Come da comunicazione del DS, cds 179, pervenuta in data 04/03/2023 con protocollo n.0002939 la classe ha svolto le prove Invalsi nelle discipline di **Italiano, Matematica e Inglese** nei giorni 10,11 e 12/03/2023

La Prova di simulazione di Italiano è stata svolta il 19 aprile 2023

9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Profitto

Le Indicazioni del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" del 7/08/2020 in merito al processo di valutazione recitano: "[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e - ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza- assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende".

Alla luce di ciò, la valutazione attribuita dai docenti al profitto degli alunni (sia al termine del primo quadrimestre che al termine dall'anno scolastico) si è basata sui seguenti criteri fondamentali:

- è stata strettamente correlata alla programmazione delle attività per ogni singola materia;
- ha inteso accertare la preparazione complessiva, conseguita sia attraverso le abilità di analisi e sintesi sia attraverso la maturazione della personalità;
- è stata condotta con metodo scientifico attraverso griglie di valutazione e criteri di conduzione degli scrutini finali condivisi nei Dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti;
- è stata espressa in voto unico per il primo e secondo quadrimestre, facendo sintesi di varie prove (orali/scritte/lavori digitali) che hanno attestato conoscenze, competenze, abilità ma hanno tenuto conto anche di atteggiamenti quali costanza nell'impegno e partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Ciascun docente - sulla base delle indicazioni del relativo Dipartimento- e in coerenza con la propria programmazione e con quella del Consiglio di Classe- ha messo in atto un ampio ventaglio di attività di valutazione, comprese prove che hanno "mescolato" la modalità scritta e quella orale, come ad esempio: presentazioni in power point, realizzazione di video, debate, sviluppo di lavori autonomi di ricerca e di analisi. Per la correzione delle prove scritte ogni dipartimento ha predisposto delle griglie di correzione e valutazione diversificate a secondo della tipologia. Le griglie sono allegate alle programmazioni di Dipartimento (www.liceo-severi.edu.it Area didattica)

Comportamento

Il voto di condotta è stato attribuito in base a specifici criteri, indicati nella tabella contenuta nel PTOF d'Istituto. Essi intendono valutare il comportamento degli studenti in ordine al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della scuola, alle relazioni interpersonali con i compagni e i docenti, alla collaborazione con tutte le componenti scolastiche, al rispetto dei valori della civile convivenza e della legalità, e sono state implementate alla luce delle note ministeriali citate in precedenza.

10 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

10.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si riportano la TABELLA A (D. Lgs.62/2017, di cui all'art. 15. C.2) per l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti, approvati dal C.d.D.del 21/12/2022 con delibera n.244

Tabella allegato A Dlgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha attribuito il massimo della fascia di credito se l'alunno ha conseguito una media maggiore o uguale a 6.5-7.5; nel caso in cui la media è inferiore a 6.5-7.5 viene assegnata il massimo della fascia di credito se ha conseguito almeno due dei tre indicatori sotto indicati:

1. impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
2. partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
3. frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza).

Per valorizzare i casi di eccellenza se la media dello studente **è maggiore di 8** si assegnano 11 punti per il terzo, 12 punti per il quarto e 14 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia), se **è maggiore di 9** si assegnano 12 punti per il terzo, 13 punti per il quarto e 15 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia).

11 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.

Si sono svolte simulazioni di I e II prova scritta

12 Relazioni disciplinari e programmi svolti

DISCIPLINA: Religione Prof. Fontanella Raffaele

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

- L'allievo è in grado di conoscere i tratti fondamentali delle tre religioni monoteiste;
- L'allievo conosce l'esistenza del cosiddetto dialogo interreligioso
- L'allievo conosce gli elementi fondamentali del linguaggio religioso
- L'allievo è in grado di mettere in relazione il linguaggio religioso con altre tipologie di linguaggio
- L'allievo conosce le prospettive escatologiche presenti nelle fondamentali religioni

METODOLOGIE e STRUMENTI / PROVE DI VERIFICA

Principalmente l'insegnante ha utilizzato lezioni di tipo frontale alternate da momenti operativi durante i quali gli allievi del gruppo classe venivano suddivisi in sottogruppi. Ognuno di questi poneva al centro del dibattito un tratto rilevante del contenuto affrontato.

Successivamente, ogni gruppo presentava ai membri della classe gli esiti dei lavori e del dibattito in corso

PROGRAMMA SVOLTO

- Le principali religioni monoteiste: i tratti essenziali
- L'Islam e il fenomeno migratorio
- Il dialogo interreligioso

- Il linguaggio religioso
- Le figure tipiche del linguaggio religioso
- Gli altri linguaggi (il linguaggio della scienza)
- Le figure tipiche del linguaggio religioso
- L'oltre la morte nelle diverse confessioni religiose

DOCENTE
Raffaele Fontanella

DOCENTE: FRANCESCO DI PAOLA DI CAPUA

DISCIPLINA : ITALIANO

TESTO ADOTTATO

PRANDI STEFANO, LA VITA IMMAGINATA, VOLUME 3A + 3B, MONDADORI

OBIETTIVI DIDATTICI

COMUNICAZIONE: INTERAZIONE ORALE.

COMPETENZE

DI LETTURA

- individuare nei temi, negli autori e nelle opere letterarie gli elementi che li riconducono al contesto storico-culturale di riferimento;
- comprendere il significato di testi letterari e non, afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura, sia al mondo contemporaneo, operando le inferenze necessarie alla loro comprensione globale ed analitica.

LESSICALE

- individuare il significato di una parola all'interno di uno specifico contesto comunicativo e le relazioni di significato tra le parole presenti nel testo (campi semantici e lessici specifici).

IDEATIVA

- rispondere in modo pertinente, corretto e argomentato a domande orali;
- formulare la propria tesi, individuando gli argomenti utili a sostenerla e quelli adatti a confutarne una diversa.

PROCEDURALE-METODOLOGICA

- operare confronti fra testi;
- produrre una scaletta o una mappa concettuale per gerarchizzare e organizzare le informazioni;
- individuare il problema da analizzare e selezionare conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione.

DIGITALE

- rappresentare dati utilizzando strumenti digitali.

LINGUISTICO-ESPRESSIVA

- scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla situazione comunicativa.

ABILITÀ

- formulare domande precise e osservazioni pertinenti in forma orale e/o scritta;
- rispondere in modo pertinente e corretto a domande orali e scritte;
- strutturare in forma orale un discorso corretto nella forma, appropriato nel lessico, organico e coerente con i diversi contesti comunicativi.

CONOSCENZE

- Consolidamento e sviluppo delle conoscenze grammaticali in L1 acquisite nel primo biennio.

12.1.1.1 TEST

COMPRESIONE DEI TESTI

PRODUZIONE DEI TESTI

RIFLESSIONE SULLE FORME E GLI USI DELLA LINGUA CONTESTUALIZZAZIONE DEI TESTI

COLLEGAMENTI INTERTESTUALI ED EXTRATESTUALI

12.1.1.2 COMPETENZE

DI LETTURA

- analizzare e interpretare testi letterari in prosa e in poesia, sul piano tematico e stilistico espressivo;
- comprendere il significato di testi letterari e non, afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo, operando le inferenze necessarie alla loro comprensione globale e analitica;
- individuare nei temi, negli autori e nelle opere letterarie gli elementi riconducibili al contesto storico-culturale di riferimento.

LESSICALE

- individuare il significato di una parola all'interno di uno specifico contesto comunicativo e le relazioni di significato tra le parole presenti nel testo (campi semantici e lessici specifici).

PROCEDURALE-METODOLOGICA

- cogliere gli sviluppi dell'evoluzione storica dei fenomeni letterari, secondo rapporti logici e temporali;
- ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, aspetti linguistici e stilistici ricorrenti, tematiche comuni ad altri autori/epoche);
- interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, individuandone il messaggio e operando gli opportuni confronti.

DI SCRITTURA

- distinguere le tipologie di scrittura: riassunto, tema, saggio, analisi;
- produrre testi di varia tipologia: espositivo, argomentativo, sia di contenuto storico letterario sia di attualità o di altro ambito afferente agli argomenti trattati;
- produrre testi scritti rispondenti alle tipologie previste per l'esame di stato: tipologia A (analisi del testo letterario), B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

DIGITALE

- rappresentare i dati utilizzando strumenti digitali.

IDEATIVA

- acquisire e mettere in relazione i dati individuati e studiati;
- formulare la propria tesi individuando gli argomenti utili a sostenerla e a confutarne una diversa;
- operare confronti tra testi e problemi.

12.1.1.3 ABILITÀ

- comprendere il significato di testi letterari e non letterari, afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo, operando le inferenze necessarie alla loro comprensione globale e analitica;
- analizzare e interpretare testi letterari, in prosa e in poesia, sul piano tematico e stilistico–espressivo;
- individuare nei temi, negli autori e nelle opere letterarie gli elementi che li riconducono al contesto storico-culturale di riferimento;
- individuare il significato di una parola all'interno di uno specifico contesto comunicativo e le relazioni di significato tra le parole presenti nel testo (campi semantici e lessici specifici);
- scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta (riassunto, tema, analisi, ecc.);
- interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, individuandone il messaggio e operando gli opportuni confronti;
- formulare la propria tesi, individuando gli argomenti utili a sostenerla e quelli adatti a confutarne una diversa;
- utilizzare sussidi informatici e sviluppare, mediante l'uso di strumenti digitali, percorsi di ricerca e approfondimento letterario;
- produrre testi scritti rispondenti alle tipologie previste dall'Esame di Stato:

TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario

FASE I: analisi degli elementi contenutistici e formali;

FASE II: analisi degli elementi di contesto e dei riferimenti intertestuali.

TIPOLOGIA B: Analisi del testo fornito per l'individuazione della tesi e delle argomentazioni.; formulazione della propria ipotesi interpretativa e sistemazione di conoscenze pregresse in merito ad essa.

TIPOLOGIA C

FASE I: analisi della traccia e pianificazione del testo; FASE

II: stesura e revisione.

CONOSCENZE

G. Leopardi: permanenze e risonanze della sua opera nella letteratura del secondo 800 e del Novecento.

Testi, autori, generi e temi della letteratura italiana nel contesto europeo dall'Unità d'Italia ad oggi:

A- La lirica: da Baudelaire alla ricezione italiana delle innovazioni contenutistico -formali della poesia europea fino a Pascoli, D'Annunzio e ai poeti del XX secolo (Ungaretti e Montale)

B- Dal realismo manzoniano al verismo verghiano fino alla scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo.

C- Lineamenti della narrativa del II 900 dalla stagione neorealistica ad oggi (selezione fra

Calvino, Levi, Morante, Pavese, Pasolini, etc).

LECTURA DANTIS:

Lettura ed interpretazione di canti scelti del PARADISO e/o analisi di blocchi tematici selezionati nelle tre cantiche.

Approfondimento di un linguaggio settoriale: la metalingua letteraria, nella competenza sia passiva che attiva.

12.1.1.4 LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze una parte degli alunni ha raggiunto un livello di preparazione globalmente soddisfacente; attraverso un adeguato metodo di studio, comprende i testi ed è consapevole delle strutture linguistiche del testo, conosce e comprende il lessico specifico, sa utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se talora guidati dal docente, ma dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione; inoltre possiede competenze linguistiche sufficienti per decifrare correttamente ideologie, pensiero e sentimenti altrui e riesce nell'esposizione orale ad adoperare una terminologia abbastanza adeguata, dimostrando di conoscere in modo consapevole i contenuti e ad esplicitare i rapporti e le interconnessioni intertestuali e intratestuali degli autori studiati. Nella produzione scritta, infine, utilizza un linguaggio, nel complesso, sufficientemente corretto e riesce a costruire un testo logico e coeso seppur non particolarmente ricco di riflessioni critiche personali.

Una parte del gruppo classe ha invece raggiunto un eccellente livello di preparazione, poiché, oltre a possedere mezzi espressivi interlocutori molto efficaci ha acquisito un notevole bagaglio culturale in relazione alla storia letteraria, grande autonomia nella fruizione dei testi ed è in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti di informazione, riuscendo ad analizzare testi poetici e in prosa anche complessi e ha la capacità di instaurare rapporti fra i vari autori della storia letteraria a livello tematico e contenutistico, nonché di instaurare rapporti interdisciplinari; i discenti hanno evidenziato l'acquisizione di autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati; dimostrando di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione; possiedono la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata.

Infine un altro gruppo di alunni ha raggiunto un livello di conoscenze disciplinari solo globalmente sufficiente, attraverso un metodo di studio non sempre efficace e per lo più mnemonico. Gli alunni, comunque, se guidati sanno consultare testi semplici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza, mentre alcune difficoltà maggiori persistono nella comprensione di testi poetici e nel riuscire ad analizzare i testi dal punto di vista stilistico-retorico. A livello di scrittura, per alcuni alunni, permangono delle incertezze nelle competenze linguistiche e difficoltà nel creare testi coesi e coerenti.

12.1.1.5 METODOLOGIE e STRUMENTI:

In particolare l'azione didattica ha provveduto al controllo costante dei materiali utilizzati, alla promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video), ha previsto l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali, il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione.

Si è considerata la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni. Il docente ha approntato predisposizione di appunti in fotocopie o in file, l'utilizzo della LIM e ha cercato di fornire indicazioni utili al riconoscimento degli errori e quindi alla conseguente autocorrezione.

L'azione didattica ha mirato a fornire linee guida allo studio, con indicazioni puntuali per la selezione di contenuti essenziali e/o più significativi, attraverso predisposizione di appunti o dispense e testi sugli argomenti di studio, supportati da un'azione didattica che si è basata su diverse metodologie didattiche per cui il docente è stato a volte solo una guida, rendendosi

facilitatore nel percorso di crescita degli alunni e permettere, in special modo, lo sviluppo delle competenze, mentre in altre occasioni attraverso metodologie più tradizionali ha veicolato i contenuti su cui poi gli alunni erano successivamente guidati.

In sintesi ci si è avvalsi delle seguenti metodologie didattiche:

- Brainstorming
- Debate
- Didattica breve
- Discussione libera e guidata
- Lezione frontale
- Lezione dialogata e dei seguenti strumenti:

e dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti
- Contenuti digitali
- Mappe
- Schemi
- LIM
- Computer

12.1.1.6 CONTENUTI

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO: UN ILLUMINISTA ROMANTICO: GIACOMO LEOPARDI

- **Il contesto storico europeo tra Restaurazione e Romanticismo**
 - Origini, linee fondamentali e sviluppo del Romanticismo europeo; origini e specificità del Romanticismo italiano
 - La polemica classico-romantica
 - G. Leopardi: le fasi della produzione leopardiana; fondamenti ed evoluzione del pensiero di Leopardi: le fasi della produzione leopardiana; fondamenti ed evoluzione del pensiero di Leopardi, le canzoni civili;
dalle “Canzoni civili” *All'Italia*, vv. 1-100
- La produzione in prosa di Leopardi: le Operette morali;
da “Le Operette morali”, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*
- La poetica leopardiana dagli Idilli al Ciclo di Aspasia;
12.1.2 da “I Canti”: *L'Infinito*, *Alla luna*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.
 - Gli scritti polemici e satirici;
 - Il testamento spirituale: “la Ginestra”
da *La ginestra* (vv.1-135, 296-317)

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E IL VERISMO DI VERGA IN ITALIA

- Civiltà, questione sociale, realismo e Positivismo nella società europea della seconda metà dell'Ottocento; la Francia guida culturale fra Positivismo e Naturalismo
 - La nascita del romanzo ottocentesco,
 - Il Naturalismo francese e l'opera di E. Zola
 - Il Positivismo in Italia; il Verismo: protagonisti e peculiarità, l'elaborazione della poetica verista
 - Giovanni Verga: vita e opere; la prima fase della produzione verghiana dal romanzo storico e romantico alla svolta veristica; le Novelle
Da “Vita dei campi”: *Rosso Malpelo*
- 12.2** La poetica verghiana tra Ciclo dei vinti e prefazione ai *Malavoglia* Il Ciclo dei Vinti: i *Malavoglia* e il Mastro-Don Gesualdo
Da “I *Malavoglia*”: *Presentazione della famiglia Toscano*, *L'addio di Ntoni*

Da "Mastro-Don Gesualdo": *La morte di Gesualdo*

CRITICA LETTERARIA E POESIA NELLA LETTERATURA POST-RISORGIMENTALE DI FINE OTTOCENTO

- I precursori del Decadentismo e gli Scapigliati: i principali esponenti della Scapigliatura fra bohème, letteratura e ribellismo.
- L'ETA' DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO: I MITI DEL SUPER-UOMO E DEL POETA FANCIULLINO
- La crisi del positivismo e l'età giolittiana; la grande guerra, il dopoguerra, la cultura della crisi e la nuova sensibilità "decadente";
 - Decadentismo e Simbolismo: i poeti maledetti e i Fiori del male di Baudelaire. Lettura da "I fiori del male"*L'albatro, Corrispondenze*
 - La situazione storica e i miti del decadentismo italiano
 - Giovanni Pascoli: la vita e le opere; la "poetica del fanciullino"
 - Poesia, vita interiore, dramma psicologico, crisi esistenziale e miti poetici pascoliani; lo sperimentalismo linguistico e il suo apporto alle forme poetiche del Novecento
- da "Myricae": *Arano, Lavandare, Temporale, Il lampo, Il tuono, X agosto*
- D'Annunzio e il "vivere inimitabile"; la vita e le opere: l'ideologia del superuomo tra Nietzsche e Wagner, panismo ed estetismo.
 - La produzione romanzesca di D'Annunzio da Il Piacere a Il Fuoco.
 - Da "Le vergini delle rocce" *Il ritratto del superuomo*
 - Da "Il Piacere": *La sacra Maria e la profana Elena*
 - D'Annunzio e la produzione teatrale fra classicità e innovazione
 - La produzione poetica: il progetto delle Laudi: poesia dell'estate, ansia del divino e sentimento del tempo; il D'Annunzio del Notturmo
- Da "Alcyone": *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*

II ROMANZO DEL NOVECENTO: COSCIENZA DELLA CRISI ED IDENTITA' ALIENATE

- Luigi Pirandello: la vita e le opere; la coscienza della crisi e la ricerca dell'identità; una visione problematica e relativistica della vita;
 - Il fu Mattia Pascal: la novità della narrazione;
 - Da "Il Fu Mattia Pascal": *Lo strappo nel cielo di carta*
 - I romanzi minori e Uno, nessuno e centomila, un romanzo allo specchio;
 - La produzione novellistica.
 - Dalle Novelle: *Il treno ha fischiato, La carriola*
 - La prima produzione drammatica, la rivoluzione teatrale dei Sei personaggi in cerca d'autore e il "teatro nel teatro"
 - Da "Sei personaggi in cerca d'autore" *L'ingresso dei 6 personaggi sulla scena*
 - La fase finale del teatro pirandelliano e il ritorno al "passato"
 - La statura europea di Italo Svevo; i romanzi e racconti L'avvento del moderno: "La coscienza di Zeno"
- Da "Una vita": *Il malessere del seduttore.*
- Da "La coscienza di Zeno": *Prefazione del dottor S, L'ultima sigaretta, La malattia del mondo.*

LA POESIA DEL NOVECENTO: MOVIMENTI, POETICHE, TENDENZE

12.3 Il Modernismo e la stagione delle avanguardie: crepuscolarismo, surrealismo, espressionismo e futurismo

- Le riviste d'avanguardia
 - Caratteri e significato dell'ermetismo
 - Caratteri e poetica del Futurismo
 - Giuseppe Ungaretti e la poetica della parola.
- 12.3.1 Da "L'Allegria": *Veglia, San Martino del Carso, Il porto sepolto, Natale, Mattina, Fratelli,*
- Da "Sentimento del tempo": *La madre*

13 MONTALE: DALL'OSSIFICAZIONE DEL MONDO ALLA POESIA DEGLI ANNI 80

13.1 La vita e le opere : la cultura e le fasi della produzione poetica

- Poetica psicologia e filosofia del primo Montale
- "Ossi di seppia" come romanzo di formazione e la crisi del Simbolismo

13.1.1 Da "Ossi di seppia": *Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni*

- L'allegorismo umanistico de "Le Occasioni" Da "Le Occasioni": *La casa dei doganieri*;

- La stagione della prosa

- La svolta di "Satura"

Da Satura: *Ho sceso dandoti il braccio...*

- La poetica e le tematiche de "La bufera"
Da "La Bufera": *La primavera hitleriana*

14 LA PRODUZIONE DEL DOPOGUERRA: DAL NEOREALISMO ALLA LETTERATURA "POLITICA" DI PASOLINI

- P. Levi e la sua "lucida sofferenza e valore della memoria"

- P. P. Pasolini, uno scrittore "scomodo"

LECTURA DANTIS

L'analisi dei canti più significativi condotta sulla base delle metodologie critiche più recenti, si è prefissa di offrire agli allievi un approccio moderno e critico ad un testo difficile e avvertito come 'lontano'; in tal senso è teso sottolineare il ruolo svolto dal poema per la costituzione della lingua letteraria italiana e la sua persistenza nella tradizione letteraria euro-occidentale attraverso continui raffronti soprattutto con la letteratura contemporanea. Nel corso dell'anno si è proceduto alla lettura, l'analisi e il commento sul piano stilistico e contenutistico dei seguenti canti del Paradiso: I, VI, XV.

14.1.1.1 PROVE DI VERIFICA

Le prove verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle competenze acquisite, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Ci si è avvalsi, per la maggior parte, di verifiche orali. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nello specifico si sono adoperate le seguenti modalità di verifica:

VERIFICHE SCRITTE: tutte le tipologie dell'Esame di Stato

VERIFICHE ORALI: interrogazione, colloquio.

Per la correzione degli elaborati scritti è stata adoperata una griglia rifacentesi agli indicatori degli Esami di Stato.

14.1.1.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto presente *n primis* il livello di coinvolgimento dei singoli discenti nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione e regolarità nella frequenza scolastica, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione), poi dei progressi compiuti dagli alunni rispetto al loro livello di partenza. Una valutazione formativa, dunque, che ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, che sottolinea altresì il livello dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, essa integra la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili attraverso le verifiche di varia tipologia al fine di restituire una valutazione complessiva dello studente. Nello specifico per quanto concerne i livelli di apprendimento si è verificato il livello di conoscenze acquisite della Storia della Letteratura Italiana, la capacità nell'effettuare analisi del testo poetico e in prosa, nel riconoscimento delle strutture linguistiche e poetiche, nel ricercare nuove informazioni in autonomia e in maniera continuativa, di comunicare in maniera chiara e pertinente, nel padroneggiare i linguaggi specifici, nell'abilità di sviluppare e rielaborare i

contenuti, approcciandosi con un atteggiamento critico e riflessivo e infine si è valutata la capacità di gestione del tempo e delle informazioni, e all'applicazione di contenuti e procedimenti in modo costruttivo.

Docente
Di Capua Francesco Paola

DISCIPLINA: INGLESE Prof. Lusciano Domenico

TESTO/I ADOTTATO/I: PERFORMER HERITAGE VOLUME 1 e 2 - Zanichelli

Talent 3 - Cambridge University Press

OBIETTIVI DIDATTICI: In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di: conoscenze, competenze e abilità.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termini di conoscenze, competenze e abilità).

Gli allievi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo dimostrando interesse costante e coinvolgimento nella disciplina. Presentano generalmente una conoscenza della lingua inglese di livello B2. Bisogna, tuttavia fare una distinzione tra due gruppi: uno distintosi per aver conseguito una conoscenza approfondita di tutte le parti del programma e una piena padronanza delle funzioni e strutture linguistiche; un altro che ha evidenziato alcune difficoltà nella capacità di esporre gli argomenti.

COMPETENZE: La classe sa (a livelli differenti), usare la LS nell'ambito delle competenze indicate al Livello B2 del QCER

CONOSCENZE: La classe sa (a livelli differenti), completare la conoscenza delle strutture della lingua, arricchire il lessico, affinare le tecniche di lettura attraverso l'analisi di testi di vario tipo. Conoscere i generi letterari e le loro finalità Conoscere lo sviluppo della storia della letteratura inglese dal XIX secolo al XX secolo attraverso gli autori e i movimenti letterari più significativi.

ABILITA: La classe è in grado (a livelli differenti) di ascoltare e comprendere informazioni specifiche

- Comunicazione orale: descrivere, esprimere opinioni, formulare ipotesi, condividere idee;
- Saper comunicare con efficacia;
- Acquisire padronanza lessicale;
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Riassumere fatti, idee e tendenze letterarie del periodo;
- Individuare gli eventi storici e sociali del periodo che hanno determinato l'evoluzione culturale e linguistica della nazione;
- Comprendere e descrivere i grandi eventi storici, sociali e letterari del tempo;
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario (poetico, in prosa ecc.);
- Saper effettuare collegamenti, individuare legami interculturali e confrontare passato e presente;
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, elaborare prodotti multimediali, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri e non;
- Saper collegare gli argomenti trattati con aspetti di Cittadinanza e Costituzione, come indicato dai docenti

METODOLOGIE e STRUMENTI

Brainstorming

Peer education

Debate

Flipped classroom

Attività asincrone Discussione libera e guidata Cooperative learning Lezione frontale

CONTENUTI:

Grammatica: Wish – Past Simple past perfect – Would

Letteratura:

W. Blake – *The Tyger* – *The Lamb*
W. Wordsworth – *I Wandered Lonely as a Cloud*
Coleridge – *The Rime of the Ancinet Mariner*
Lord Byron
P.B. Shelley – *Ode to the West Wind*
J. Keats – *Ode on a grecian Urn*
Jane Austen – *Pride and Prejudice*
Victorian compromise
Charles Dickens – *Hard Times* - *Oliver Twist* – *David Copperfield*
Bronte Sisters – *Jane Eyre* – *Wuthering*

Heights
Oscar Wilde – *Dorian Grey*
From the Edwardian Age to the First World War - Britain and the First World War
The War Poets: Rupert Brooke – Wilfred Owen (*Dulce et docorum est..*)
The interior monologue
da completare per la fine del mese di maggio
James Joyce – *Dubliners* – *Ulysses*
Virginia Woolf – *Mrs Dalloway*
George Orwell -1984 – *Animal far*

PROVE DI VERIFICA:

Analisi del testo

Saggio breve

Test strutturati o semistrutturati

Traduzione

Esercizi test strutturati e semistrutturati on-line in modalità sincrona

Video realizzati dagli alunni su tematiche di Educazione civica e Letteratura Presentazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione ha globalmente tenuto conto delle abilità e delle competenze raggiunte, dell'impegno, dell'interesse e partecipazione dello studente sia alle attività sincrone che asincrone. Le verifiche svolte nel primo quadrimestre sono state in gran parte orali e una scritta in modalità sincrona. Nel secondo quadrimestre le valutazioni sono state relativamente orali visto il ritorno in presenza in modalità mista. Le verifiche orali e scritte sono state valutate secondo la griglia concordata nel Dipartimento Lingue.

Docente

Domenico Lusciano

DISCIPLINA: STORIA e FILOSOFIA

Prof. CANGIANO CARMEN

TITOLO TESTO ADOTTATO: M. FOSSATI, G. LUPPI, E. ZANETTE “ La Città della storia “ vol.3 ed. PARSON

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE : V B MUSICALE

CONOSCENZE :

La conquista dell'Unità d'Italia 1850-1861
L'età della Destra 1861 - 76
La Sinistra e Crispi
La Seconda Rivoluzione Industriale
L'imperialismo
Inizio del Novecento

L'età giolittiana
La prima guerra mondiale
La rivoluzione russa
I problemi post bellici
La crisi del '29
I totalitarismi
La seconda guerra mondiale

La Shoa
La Resistenza

I problemi post bellici : la Guerra Fredda
La nascita della Repubblica italiana

ABILITA'

Comprendere le dinamiche politiche e culturali di fine secolo in Italia e nel mondo
Confrontare le politiche degli ultimi governi italiani dell'Ottocento con la politica giolittiana
Comprendere il clima culturale-politico e gli eventi che portarono alla nascita della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa
Saper analizzare le tappe fondamentali e le caratteristiche della Prima Guerra Mondiale
Comprendere le caratteristiche specifiche della Rivoluzione Russa
Cogliere la specificità del regime fascista come fenomeno di massa
Individuare i motivi economici e politici del successo del movimento nazista in Germania
Comprendere il nesso causa-effetto tra le condizioni del trattato di Versailles e lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale
Comprendere i rapporti politici internazionali che hanno generato il coinvolgimento dei vari paesi nella Seconda Guerra Mondiale
Individuare le cause della tensione USA e URSS e i motivi del loro intervento nei conflitti interni di altri paesi
Saper delineare lo scenario mondiale negli anni della Guerra Fredda
Saper fare riferimento agli anni della " distensione" tra le due super potenze e alle iniziative che permisero di attuarla
Saper fare riferimento allo sviluppo della storia della repubblica italiana dal '45 agli anni '70
Saper fare riferimento alle tappe fondamentali della costruzione dell'Unione Europea, alle criticità, al nuovo ruolo assunto alla luce dell'emergenza sanitaria

COMPETENZE

Sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione dei contenuti
Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
Utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina
Saper esporre in modo chiaro e organico gli eventi storici
Saper leggere fonti, valutare e confrontare diversi tipi di fonti
Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali dei diversi periodi
Comprendere e saper identificare i principi fondamentali della Costituzione italiana
Discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche
Creare contenuti digitali in diversi formati/Proteggere i dati personali in ambienti digitali/
condividere con le tecnologie digitali

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):

La classe ha mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo una valida conoscenza dei contenuti disciplinari e una sicurezza nell'uso del linguaggio specifico. Alcuni alunni si sono distinti per un maggior coinvolgimento nelle attività didattiche e per un distinto livello di preparazione .

Gli obiettivi delle competenze e delle abilità prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dalla totalità della classe, sebbene sulla base di livelli diversi. In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

- a) una prima fascia ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un metodo di studio, per alcuni ottimo
- b) una seconda fascia ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari e un discreto metodo di studio
- c) una terza fascia ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed

un metodo di studio accettabile

METODOLOGIE e STRUMENTI :

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione interattiva soprattutto per guidare gli alunni ad evidenziare i processi storico consequenziali e approcciare ad essi con analisi critica. Non sono mancate la lezione frontale; dialogata; analisi dei documenti e delle fonti storiche; mappe concettuali, video e schemi;

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Costituzione italiana

I principi fondamentali della Costituzione

Unione Europea

NATO

PROVE DI VERIFICA:

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche orali, analisi del testo, test a risposta aperta, interventi e partecipazione al dialogo educativo. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, anche l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe, l'autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento, la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne

CRITERI DI VALUTAZIONE:

ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe e alla Programmazione Dipartimentale

Nella **VALUTAZIONE** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale

DISCIPLINA: FILOSOFIA

TESTO ADOTTATO : D. MASSARO “ LA MERAVIGLIA DELLE IDEE” VOL. 2-3 ED. PARAVIA

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE : Gli alunni della 5B MUSICALE, hanno nel complesso buone capacità cognitive e critiche. Nel corso dell'anno scolastico hanno eseguito gli argomenti della disciplina, che espongono con ordine e coerenza. I risultati conseguiti variano in rapporto all'intensità dell'impegno profuso e alle personali capacità elaborative e critiche. Il profitto risulta globalmente discreto. Nello specifico si è fatto riferimento a

CONOSCENZE

La soluzione kantiana al problema della conoscenza

L'Idealismo

Gli antihegeliani : Kierkegaard, Schopenhauer

Marx, Nietzsche, Freud

Riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento. L'indagine sui regimi totalitari, gli strumenti del regime, la condizione degli individui e il conformismo sociale

COMPETENZE

Utilizzare il lessico filosofico

Contestualizzare le questioni filosofiche

Esporre i contenuti in modo chiaro coerente e corretto e con proprietà di linguaggio

individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi

Sviluppare l'attitudine alla discussione argomentata e al dialogo

Individuare le ragioni profonde della complessità del Novecento, attraverso le riflessioni

gnoseologiche, etico-politiche scientifiche della filosofia contemporanea

Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica, sviluppando la riflessione personale e il giudizio critico

Saper riconoscere nel dialogo e nel confronto democratico un valore irrinunciabile

ABILITA':

Saper cogliere nell'esito scettico dell'empirismo le premesse del criticismo kantismo e della "rivoluzione copernicana"

Saper analizzare soluzione idealistica al problema della conoscenza

Analizzare il ruolo di Dio nella modernità filosofica e scientifica

Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a) una prima fascia ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio

- ricorda la terminologia specifica degli autori studiati
- conosce i rapporti di continuità e discontinuità tra i vari autori e periodi
- conosce le linee fondamentali del pensiero dei filosofi studiati

b) una seconda fascia

-ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;

-sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;

-dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;

c) una terza fascia (i restanti) :

-ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;

-se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto di lezione frontale espositiva e dialogata soprattutto nel guidare gli alunni alla comprensione e partecipazione attiva dell'argomento.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet , mappe , schemi , interviste , fornite da me o dagli alunni.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche orali e scritte sia con risposte aperte che a scelta multipla. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva

riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **VALUTAZIONE** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta/o a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina. Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE_ “ ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe” .

DOCENTE
Carmen Cangiano

Materia Disegno e Storia dell'Arte Insegnante Frino Rita

Libro in adozione: Autore; Elena Tornaghi. Titolo; Chiave di Volta, vol. 4[^] e 5[^]. Loescher Editore

Didattica e sussidi: Lezioni frontali, libro, video

Argo, registro personale in uso, Miur

Il Romanticismo

T. Gericault

E. Delacroix

F. Hayez

Il realismo e l'Impressionismo

E. Degas

Tendenze postimpressioniste e simboliche

G. Seurat

P. Cezanne

P. Gauguin

V. Van Gogh

E. Munch

Modernismo e Art Nouveau

A. Gaudi

G. Klimt

Le avanguardie del primo novecento

La linea dell'espressione e la linea analitica

Le avanguardie storiche

La tendenza espressionista

I Fauves: energia e colore

G. Coubert

G. Fattori

E. Manet

C. Monet

P.A. Renoir

H. Matisse

Die Brucke

E.L. Kirchner

Der Blaue Reiter: l'arte come attività spirituale

Primitivismo e arte africana

Pablo Picasso: gli esordi

Il Cubismo: l'incontro di Braque e Picasso

Il Cubismo analitico

Il Cubismo sintetico

Il Futurismo: slancio vitale e modernità

U. Boccioni

Il ritorno all'ordine

Pablo Picasso e l'incessante sperimentazione.

Guernica

Docente
Frino Rita

DISCIPLINA: Teoria, Analisi, Composizione

Prof. Vincenzo Patierno

OBIETTIVI DIDATTICI : LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE
(in termine di conoscenze, competenze e abilità):

Obiettivi didattici

Affinamento della capacità di lettura e trascrizione all'ascolto musicale

Saper armonizzare e comporre melodie con modulazioni ai toni vicini, utilizzando appoggiature, ritardi e accordi di settima

Realizzare un progetto compositivo per diversi organici strumentali

Riconoscere all'ascolto le armonie funzionali e identificare la struttura di una composizione

-Saper analizzare spartiti musicali appartenenti ad autori, stili ed epoche diversi.

- -Sviluppo dell'orecchio: riconoscere all'ascolto autore, stile ed epoca del brano proposto.
 - -Trasformare il brano riprodotto attraverso trasporto, arrangiamento e strumentazione.
 - -Comporre un proprio pezzo partendo da uno più spunti.
 - -Organizzare un'esecuzione del pezzo composto.
- Sviluppare un approccio critico alle proprie e altrui composizioni.

Abilità

- Saper leggere e trascrivere brani di diversi periodi storici
- Disporre un basso sotto ad una melodia, cifrarlo e realizzare un accompagnamento armonico

- Saper trascrivere un brano pianistico per archi, o per fiati , oppure per piccola orchestra
- Segmentare una composizione nelle sue parti costitutive di micro, medio e macro livello; comprendere e interpretare la funzione delle singole parti in relazione al tutto.

- Identificare all'ascolto e in partitura le successioni di gradi strutturali in una composizione tonale; analizzare i procedimenti armonici.
- Trascrivere all'ascolto semplici brani polifonici e successioni di accordi.
- Utilizzare le tecniche basilari del collegamento degli accordi, alla tastiera e per scrittura, nel rispetto delle regole della condotta delle parti.
- Realizzare, allo strumento e/o in partitura, bassi cifrati.

METODOLOGIE e STRUMENTI :

L'attività didattica è stata svolta privilegiando il metodo induttivo, partendo da una globale esperienza di produzione o di ascolto e mirando all'organizzazione del sapere musicale e preferendo di norma la lezione aperta e partecipata piuttosto che quella frontale e accademica. Le tecniche didattico-educative sono state desunte dalle più significative e

sperimentate metodologie, adeguate però alle varie necessità ed integrate e rivisitate dall'esperienza personale. Le unità didattiche ed i progetti, pur presentando un logico sviluppo verticale, non sono state considerate strettamente come strutture chiuse, ma all'occorrenza hanno consentito sconfinamenti e percorsi orizzontali al fine di ottenere una maggior molteplicità di esperienze e di approcci e creare varietà, interesse e partecipazione durante le lezioni. Il rapporto con la classe è stato improntato alla massima apertura e disponibilità, favorendo un clima di reciproca e fattiva collaborazione e fiducia, motivando gli alunni e favorendone il processo di maturazione. Durante il periodo in cui a causa della pandemia, è stata attivata la didattica a distanza (DAD), le lezioni si sono svolte attraverso le piattaforme Gsuite. Anche la consegna dei materiali, la loro restituzione e le verifiche sono avvenute attraverso le stesse piattaforme.

Per una corretta attività didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Pianoforte, tastiera elettronica, registratore, computer e connessione internet, software di gestione della notazione e dei suoni. Le attività sono state svolte in aula, oppure on-line.

CONTENUTI:

Ascolto e analisi di composizioni appartenenti a diversi periodi storici

- Conoscenza della tecnica di armonizzazione di una melodia
- Conoscenza delle tecniche basilari di arrangiamento per diversi organici strumentali
- Principali forme codificate dalla tradizione colta occidentale con particolare attenzione ai secoli dal XVII al XX-
- Caratteristiche tecnico-esecutive dei vari strumenti e principali criteri di strumentazione.
- Concetto di grado armonico strutturale, successioni fondamentali di gradi armonici nella musica tonale, regioni tonali.
- Criteri e regole della condotta delle parti.
- Bassi cifrati in stile barocco e settecentesco.
- Metodi di analisi

In dettaglio sono stati trattati i seguenti moduli didattici:

Ancora sugli abbellimenti. L'appoggiatura. Il trillo. L'arpeggio, Il mordente ecc.

Analisi di brani per pianoforte
Armonia dissonante
Accordi di 5 diminuita (risoluzioni)
Modulazioni non individuabili per note alterate al basso
Ritardi :regole generali
Ritardo della nota fondamentale
Ritardo dell'ottava sul basso che sale o scende di terza
Ritardo della nota fondamentale al basso
Ritardo della nota fondamentale nei rivolti
Ritardo della terza nell'accordo fondamentale
Ritardo doppio
Note di passaggio

Progressioni Tonica-dominante e Tonica-Sottodominante
Progressioni con modello di tre o più accordi
Progressioni con modello ripetuto a distanza di terza
Progressioni modulanti
Modulazione basso legato che non torna al tono
Settime di prima, seconda, terza e quarta specie
L'accordo di nona di prima specie
Accordi di settima derivati: la settima di sensibile e la settima diminuita
Progetti di Composizioni vocali e strumentali

TESTO/I ADOTTATO/I :
I testi e materiali adottati sono diversi . In particolare:

-Mazzotta: appunti per le lezioni di armonia
-Gennaro Napoli: Elementi fondamentali di Armonia
-Jacopo Napoli: Bassi per lo studio dell'armonia complementare
-Longo: 32 lezioni pratiche per l'armonizzazione del canto dato
-Aprèda: Fondamenti teorici dell' arte musicale moderna
-Analisi della Sonata K545 di W.A.Mozart
-Analisi delle Scene Infantili n.1 e 2 di R. Schumann
-Analisi del "Minuetto VIII" di A. Casella
-Analisi di Gymnopédie n.1 e n.2 di Satie
PROVE DI VERIFICA:

Le prove di verifica sono state scritte, orali, in presenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e per la loro descrizione analitica si rimanda al PIANO DELL'AZIONE VALUTATIVA - P.T.O.F. a.s. 2018/2019, alla Programmazione dipartimentale e alla Programmazione del Consiglio di classe.

I criteri per la valutazione delle verifiche orali sono stati resi espliciti alla classe e i voti sono stati comunicati al termine della verifica.

Per le prove d'esame orale saranno utilizzate le griglie nazionali predisposte dal ministero.

Docente: Vincenzo Patierno

DOCENTE: GIUSTO MARIANNA

DISCIPLINA: FISICA

TESTO ADOTTATO: Traiettorie della fisica azzurro – elettromagnetismo relatività e quanti – Amaldi - Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE

- Le onde sonore
- Cariche e campi elettrici
- Il potenziale elettrico
- La corrente elettrica
- Il campo magnetico

ABILITÀ

Gli alunni sanno :

- Le onde sonore:
 - Descrivere le modalità di propagazione del suono e individuarne le grandezze caratteristiche.
 - Riconoscere e descrivere i fenomeni di eco, risonanza, onda stazionaria e battimenti.
 - Analizzare la percezione del suono.
- Cariche e campi elettrici
 - Collegare fenomeni di elettrizzazione alla presenza di cariche elettriche.
 - Distinguere cariche elettriche positive e negative.
 - Riconoscere e descrivere fenomeni elettrici.
 - Descrivere fenomeni di elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
 - Distinguere corpi conduttori e isolanti.
 - Riconoscere l'analogia tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.
 - Descrivere consapevolmente il concetto di campo e la sua rappresentazione.
 - Utilizzare l'analogia per riconoscere il significato del flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie in diversi contesti della vita reale.
 - Definire il flusso del campo elettrico attraverso una superficie.
 - Descrivere i campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica
- Il Potenziale elettrico
 - Collegare il concetto di energia potenziale al concetto di potenziale
 - Descrivere il moto di una carica in termini di campo e di potenziale usando l'analogia con il caso gravitazionale.
 - Definire la circuitazione del campo elettrico lungo una linea chiusa.
 - Conoscere la funzione dei condensatori elettrici.
- La Corrente elettrica
 - Descrivere la corrente elettrica in termini di particelle cariche in movimento.
 - Enunciare le leggi di OHM
 - Riconoscere e descrivere i circuiti elettrici
 - Riconoscere e descrivere gli effetti della corrente
 - Individuare le trasformazioni di energia nei generatori di corrente.
- Il campo magnetico
 - Riconoscere gli effetti magnetici dell'elettricità.
 - Rappresentare campi magnetici attraverso le linee forza.
 - Riconoscere l'interazione magnetica tra magneti e tra cariche in movimento.
 - Descrivere il moto di cariche in movimento in un campo magnetico.
 - Descrivere il campo magnetico generato da correnti elettriche.
 - Definire il flusso del campo magnetico attraverso una superficie.
 - Definire la circuitazione del campo magnetico lungo una linea chiusa.
 - Descrivere il campo magnetico nella materia

COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- Osservare e identificare fenomeni.
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in 4 fasce di livello:

a. una prima fascia

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-
- È in grado di analizzare qualitativamente i fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere nelle sue varie forme i concetti studiati
- sa individuare autonomamente le strategie appropriate per la risoluzione di semplici esercizi
- padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

b. una seconda fascia:

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- È in grado di analizzare qualitativamente i fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere nelle sue varie forme i concetti studiati
- sa individuare, se guidato, le strategie appropriate per la risoluzione di semplici esercizi
- possiede gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per esprimersi in modo corretto in vari contesti

c. una terza fascia:

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, riesce ad analizzare qualitativamente i fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere nelle sue varie forme i concetti studiati
- con qualche incertezza utilizza gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per esprimersi in modo corretto in vari contesti

d. una quarta fascia, costituita da pochi alunni:

- presenta un quadro di conoscenze, abilità e competenze non pienamente sufficiente.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), lezione interattiva (discussioni su esperienze svolte in laboratorio, interrogazioni collettive), discussione guidata.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, la L.I.M., il computer, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni, laboratorio di fisica.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche orali o test. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia

o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina, prediligendo però il livello di conoscenza e l'abilità di analisi e descrizione degli argomenti studiati da parte dei singoli alunni.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe, ma anche al livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione) ed ai progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Contenuti svolti

Occorre sottolineare che il regolare svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti non solo per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne, ma anche a causa delle diverse attività (concerti, concorsi, convegni, orientamento, partecipazione ad attività proposte dall'Istituto) che hanno visto impegnati sia i singoli che l'intera classe sia in orario curricolare che extracurricolari; pertanto, non è stato possibile trattare tutti gli argomenti programmati.

- Il suono
 - Le onde sonore
 - Caratteristiche del suono: altezza, timbro, intensità
 - Livello di intensità sonora
 - Riflessione dell'onda e l'eco
 - Risonanza e onde stazionarie
 - I battimenti, frequenza dei battimenti (solo formula)
- Le cariche elettriche
 - Elettizzazione per strofinio, induzione e per contatto
 - I conduttori e gli isolanti
 - Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia
- Il campo elettrico
 - Il vettore campo elettrico
 - Il campo elettrico di una carica puntiforme
 - Le linee del campo elettrico
 - Il flusso del campo elettrico enunciato del teorema di Gauss
- Il potenziale elettrico
 - Energia potenziale elettrica
 - Energia potenziale di due cariche puntiformi
 - Il potenziale elettrico di una carica puntiforme
 - La differenza di potenziale elettrico (solo formula)
 - Il moto spontaneo delle cariche elettriche
 - Le superfici equipotenziali
 - La circuitazione del campo elettrico
 - Circuitazione e campo elettrostatico (solo formula)
 - Fenomeni di elettrostatica
 - Condensatore
 - Condensatore piano: campo elettrico e capacità
 - Moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme
- La corrente elettrica
 - La corrente elettrica nei solidi
 - I generatori di tensione e i circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo

- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo (solo formule)
- Condensatori in serie e in parallelo (solo formule)
- Le leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule
- La potenza dissipata per effetto Joule (solo formula)
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore (solo formula)
- Il campo magnetico
 - La forza magnetica e le linee di campo
 - Interazioni tra correnti e magneti: Esperienza di Oersted, Faraday e Ampere
 - Intensità del campo magnetico
 - La forza magnetica su un filo percorso da corrente
 - Enunciato della legge di Biot-Savart
 - La forza di Lorenz e il campo magnetico
 - Flusso del campo magnetico
 - Enunciato del teorema di Gauss per il magnetismo
 - Circuitazione del campo magnetico
 - Enunciato del teorema di Ampère
 - Le proprietà magnetiche dei materiali

DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO ADOTTATO: Matematica.azzurro vol. 5 (seconda edizione); M. Bergamini- A. Trifone- G. Barozzi; Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE

- Nozioni di topologia
- Funzioni e le loro proprietà
- Limiti delle funzioni
- Funzioni continue e calcolo dei limiti
- Derivata di una funzione

ABILITÀ

Gli alunni sanno :

- Nozioni di topologia
 - Riconoscere le diverse tipologie di intervalli
 - Distinguere le diverse tipologie di intorno di un numero o di un punto
 - Riconoscere eventuali punti isolati o punti di accumulazione di un insieme.
- Le funzioni e le loro proprietà
 - Analizzare il grafico di una funzione, Individuando dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità,
 - Determinare il dominio, eventuali simmetrie, punti di intersezione e segno di una funzione razionale intera o fratta
 - Determinare la funzione composta di due o più funzioni
- Limiti delle funzioni
 - Verificare il limite finito per x che tende ad un valore finito di una funzione razionale mediante la definizione
- Funzioni Continue e calcolo dei limiti
 - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni razionali
 - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata

- Confrontare infinitesimi e infiniti
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto
- Calcolare gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione
- La derivata di una funzione
 - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
 - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione

COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- Usare correttamente i procedimenti induttivi e deduttivi
- Esporre i contenuti della disciplina con linguaggio specifico
- Saper operare con il simbolismo matematico
- Costruire e analizzare modelli matematici
- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi
- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in 4 fasce di livello:

a. una prima fascia

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-
- Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica
- sa individuare autonomamente le strategie appropriate per la risoluzione di esercizi
- padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

b. una seconda fascia:

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica, con qualche incertezza
- sa individuare, se guidato, le strategie appropriate per la risoluzione di semplici esercizi
- possiede gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per esprimersi in modo corretto in vari contesti

c. una terza fascia:

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, utilizza con le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica
- con incertezza utilizza gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per esprimersi in modo corretto in vari contesti

d. una quarta fascia, costituita da pochi alunni:

- presenta un quadro di conoscenze, abilità e competenze non pienamente sufficiente.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), Lezione interattiva, problem solving, Cooperative learning, discussione guidata.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, la L.I.M., il computer, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche orali o scritte. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe, ma anche al livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione) ed ai progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Contenuti svolti

Occorre sottolineare che il regolare svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti non solo per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne, ma anche a causa delle diverse attività (concerti, concorsi, convegni, orientamento, partecipazione ad attività proposte dall'Istituto) che hanno visto impegnati sia i singoli che l'intera classe sia in orario curricolare che extracurricolari; pertanto, non è stato possibile trattare tutti gli argomenti programmati.

- Nozioni di topologia
 - Insiemi di numeri reali
 - Intorno di un punto e di infinito
 - Punti isolati e punti di accumulazione
- Funzioni e le loro proprietà
 - Definizione e classificazione di funzioni
 - Dominio e segno di una funzione
 - Proprietà delle funzioni reali di variabile reale
- Limiti delle funzioni
 - Definizione
 - Limite sinistro e limite destro
 - Limite finito di $f(x)$ per x_0 che tende a un valore finito
 - Limite infinito di $f(x)$ per x_0 che tende a un valore finito
 - Limite finito di $f(x)$ per x_0 che tende all' infinito
 - Limite infinito di $f(x)$ per x_0 che tende all' infinito
 - Enunciati dei teoremi generali sui limiti (Teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto)
- Funzioni continue e calcolo dei limiti

- Enunciati dei teoremi sul calcolo dei limiti: Limite della somma-Limite del prodotto-Limite della potenza-Limite del quoziente
- Forme di indeterminazione (solo di funzioni razionali intere e fratte)
- Risoluzione delle forme indeterminate (solo di funzioni razionali intere e fratte)
- Infinitesimi e infiniti e loro confronto (solo di funzioni razionali intere e fratte)
- Definizione di funzione continua in un punto e continua in un intervallo
- Enunciati teoremi sulle funzioni continue (Teorema di Weierstrass, Teorema di Bolzano, Teorema dei valori intermedi)
- Punti di discontinuità di una funzione
- Asintoti orizzontali e verticali e grafico probabile di una funzione (solo di funzioni razionali intere e fratte)
- Derivata di una funzione
 - Il rapporto incrementale
 - La definizione di derivata
 - Derivate fondamentali: enunciati teorema della derivata di una funzione costante e derivata della funzione potenza
 - Enunciato Teorema: Continuità e derivabilità
 - Calcolo delle derivate: enunciati teoremi della derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma - derivata del prodotto - derivata del quoziente

DOCENTE: GIUSTO MARIANNA

Materia: Storia della musica Docente: Fabiana Buongiovanni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Sviluppare capacità di ascolto e analisi musicale.
- Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra periodo storico-culturale e contesto sociale
- Riconoscere le caratteristiche dei vari generi musicali.
- Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra la musica e le altre arti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (UDA o moduli)

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Johann Sebastian Bach (Preludio e fuga). - Musica e teatro - riforme e diatribe - l'opera buffa e le riforme di metà secolo. - Lo stile galante - Carl Philipp Emanuel Bach e lo stile della sensibilità. - Lo stile classico Viennese - Le origini della sinfonia moderna - Il classicismo Viennese - Franz Joseph Haydn - Wolfgang Amadeus Mozart (<i>Don Giovanni</i>) - Ludwig van Beethoven (<i>Sinfonia n.3, n.5, n.6 e n.9</i>) - L'Italia fra i due | <ul style="list-style-type: none"> - secoli: virtuosismo vocale e strumentale - Rossini, Paganini (<i>Capriccio n.24</i>) - Il romanticismo tra letteratura, arte e musica - Il Romanticismo nella letteratura e nell'arte - Il Romanticismo musicale - L'attivismo culturale di R. Schumann - La liederistica e la musica da camera - Il lied - Il lied di Schubert. - Il pianoforte nell'Ottocento - L'anima del pianoforte, F. Chopin (<i>Studio op.25 n.6</i>) - Il virtuosismo trascendentale di F. Liszt |
|---|--|

- **Dalla sinfonia al poema sinfonico**
- Schubert e Schumann
- H. Berlioz e la musica a programma (*Symphonie fantastique*)
- Il poema sinfonico di F. Liszt
- Weber e Glinka.
- L'opera italiana del primo Ottocento.
- **Il Nazionalismo musicale**
- La riscoperta delle tradizioni popolari e il culto della nazione
- La vita musicale in Russia e il gruppo dei Cinque
- *Boris Godunov*, la trama
- Attività di ascolto: *Prologo* da *Boris Godunov* di Modest Musorgskij (scena I: *Introduzione* per orchestra e scena II: *Coro del popolo - Perché ci abbandoni?*)
- Attività di ascolto: *Quadri di un'esposizione* di Modest Musorgskij (*Promenade e Gnomus*)
- **Il teatro musicale di Verdi e Wagner**
- Il teatro d'opera italiano: Giuseppe Verdi
- *La Traviata*, trama
- Attività di ascolto: *Preludio* e fine dell'atto I da *La Traviata* di Giuseppe Verdi (*E' strano! E' strano!; Ah, forse è lui; Follie! Follie!; Sempre libera*)
- Attività di ascolto: *Va pensiero* dal *Nabucco* di Verdi
- Attività di ascolto: *Dies irae* dal *Requiem* di Verdi
- Richard Wagner e l'opera d'arte totale
- Attività di ascolto: *Cavalcata delle Valchirie* (IIIatto) da *L'anello del Nibelungo* di Wagner
- Lezioni di approfondimento: Verdi e Wagner a confronto
- **Il Melodramma nella seconda metà dell'Ottocento**
- L'opera in Francia
- La "Giovine scuola italiana"
- *Carmen*, la trama
- Attività di ascolto: *L'amour est un oiseau rebelle* (*Habanera*) dalla *Carmen* di Bizet
- Attività di ascolto: *Preludio, O Lola ch'ai di latti lacammisa, Viva il vino spumeggiante, Intermezzo sinfonico* da *La cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni;
- Attività di ascolto: *Che gelida manina* e *Si, mi chiamano Mimì* da *La bohème* di Puccini;
- Attività di ascolto: *E lucevan le stelle* da *La toska* di Puccini;
- Attività di ascolto: *Vissi d'arte* da *La toska* di Puccini;
- Attività di ascolto: visione video sulla storia di Cio cio san (*Madama Butterfly*) di Puccini (versione di Mika-produzione rai2);
- Attività di ascolto: *Nessun dorma* dalla *Turandot* di Puccini
- **Parigi tra Simbolismo e Primitivismo**
- Claude Debussy
- Attività di ascolto: *Prélude à l'après midi d'un faune* di Claude Debussy
- Attività di ascolto: *Chiaro di luna* di Claude Debussy
- Maurice Ravel
- Attività di ascolto: *Bolero* di Ravel
- Stravinskij dai Balletti russi al periodo cubista
- Attività di ascolto: Secondo quadro da *Petruska* (*Lastanza di Petruska*) di Stravinskij
- Attività di ascolto: visione video de *La sagra della primavera* di Stravinskij
- **Vienna tra edonismo e consapevolezza della crisi**
- La vita culturale nella Vienna di fine secolo: Gustav Mahler e Richard Strauss
- Attività di ascolto: terzo movimento (*Fra Martino*) della Sinfonia n.1 di

- Mahler detta *Il Titano*
- Attività di ascolto: *La danza dei sette veli* (visione video de *La salome* di Strauss)
- Attività di ascolto: *Così parlo Zarathustra* (introduzione), poema sinfonico di Strauss
- L'Espressionismo nelle arti figurative, in letteratura e in musica
- Arnold Schönberg, Alban Berg e Anton Webern
- Attività di ascolto: *Erwartung* (scena II) di Schönberg
- Attività di ascolto: *Marcia militare e berceuse* da *Wozzeck* di Berg
- **Musica in Germania tra le due guerre**
- Paul Hindemith e la musica d'uso
- Il Bauhaus e la musica
- L'avvento del nazismo e l'arte degenerata
- **Parigi ed il Neoclassicismo**
- Il Neoclassicismo di Stravinskij; similitudini tra la musica di Stravinskij e quella di Pergolesi
- La musica dodecafonica di Stravinskij
- L'avanguardia francese: Erik Satie e la musica d'arredamento
- Il gruppo dei sei
- **Il jazz dalle origini all'era dello Swing**
- Le prime manifestazioni
- Il jazz classico
- Attività di ascolto: *Fireworks* di Louis Armstrong
- L'era dello Swing

ABILITA':

- Riconoscere e saper contestualizzare i vari generi musicali.
 - Coordinare l'ascolto dell'opera musicale con la lettura del testo (libretto) e/o della partitura. Riconoscere e descrivere alcuni tra i generi musicali del Novecento.
 - Conoscere i vari linguaggi artistici della comunicazione non verbale (musica, danza, grafico-pittorico, filmico, teatrale etc.).
 - Analizzare e individuare strutture musicali e tecniche compositive.
- Individuare i meccanismi della comunicazione musicale e dei processi di significazione.

METODOLOGIE:

Didattica frontale
 Didattica laboratoriale
 Problem solving
 Cooperative Learning

CRITERI DI VALUTAZIONE:

CONOSCENZE

Possiede conoscenze degli elementi del linguaggio musicale e riconosce nozioni, fatti, dati inerenti alla storia della letteratura musicale:

10 complete, molto approfondite e ben strutturate
 9 complete, accurate ed approfondite
 8 complete
 7 adeguate
 6 essenziali ma complete pur con qualche lacuna
 5 superficiali e incomplete
 4 scarse e lacunose
 3 frammentarie
 2-1 nulle

ABILITA'

A) utilizza le conoscenze (capacità di analizzare brevi opere o brani musicali):

10 efficacemente con prontezza, precisione e sicurezza
 9 in modo sicuro, con prontezza e

sicurezza

8 con prontezza e sicurezza 7 in modo corretto

6 essenziali in modo corretto

5 in modo superficiale, non sempre corretto e riesce ad applicarle solo con guida

4 acquisite senza riuscire ad utilizzarle 3 commettendo gravissimi errori

2-1 senza riuscire ad acquisire le tecniche esecutive

B) identifica, collega, organizza i contenuti (capacità di sintetizzare organizzando le conoscenze acquisite in base a principi e relazioni prefissate e di valutare esprimendo valutazioni personali sulle opere musicali):

10 con prontezza ed efficacia

9 con efficacia attraverso la lettura integrale della parte 8 in maniera autonoma e li rielabora anche in maniera personale

7 in modo corretto

6 semplici in modo chiaro

5 semplici con difficoltà e li rielabora in modo non sempre pertinente

4 commettendo gravi errori nella lettura esecutiva dei contenuti

3 commettendo gravissimi errori nella lettura esecutiva dei contenuti

2-1 in modo scorretto ed inefficace

COMPETENZE

Applicazione delle conoscenze (utilizza consapevolmente la terminologia musicale; espone correttamente i contenuti anche in situazioni non note; focalizza l'argomento e mantiene l'aderenza alla traccia/quesito): 10 impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato con attenzione a tutti i parametri esecutivo/interpretativi

9 complessi con attenzione a tutti i parametri esecutivo/interpretativi

8 adeguati dal punto di vista ritmico, notazionale e dinamico con prontezza e correttezza

7 adeguati in maniera autonoma e con una certa attenzione ai parametri ritmico, notazionale, dinamico

6 semplici applicando le conoscenze acquisite

5 semplici con qualche errore, ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite

4 semplici commettendo gravi errori nell'esecuzione

3 senza riuscire ad applicare le pochissime conoscenze possedute

2-1 inesistenti

TESTI e MATERIALI /

STRUMENTI ADOTTATI:

Libri, Lim, tracce audio (mp3)

Docente: Fabiana Buongiovanni

DOCENTE: COLASANTE FRANCESCO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

TESTO ADOTTATO: COMPETENZE MOTORIE – D'ANNA, ZOCCA, 2016 - LOESCHER

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA

CLASSE: VBM

CONOSCENZE Norme di prevenzione e di pronto intervento per i casi di infortunio o trauma collegati alle attività sportive (fratture, distorsioni, strappi muscolari, emorragie, ferite). Norme di igiene generale e sportive. Norme di comportamento per il rispetto dell'ambiente. Lo sport, le regole e il fair play. Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, e del tennis tavolo. Arbitraggio giochi di squadra. Conoscere il concetto di salute

come forma di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. Storie sportive di campioni dei principali sport.

ABILITA' Saper collaborare nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

COMPETENZE Saper affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini. Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni. Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà. In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa

in 2 fasce di livello:

a. una prima fascia

ha acquisito un completo patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;

- dimostra di sapersi orientare in modo autonomo nell'attività motorie e di arbitraggio;

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;

- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di motorie e di arbitraggio;

METODOLOGIE

Lezione frontale soprattutto nel guidare gli alunni alla pratica dei giochi di squadra e all'arbitraggio.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e la palestra con le sue attrezzature.

Contenuti svolti

Giochi sportivi

Pallavolo: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche di ricezione, difesa e attacco.

Pallacanestro: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche.

Fondamentali del tennis tavolo e del badminton.

Norme di igiene e salute. Norme di pronto soccorso.

Fair play.

Storie sportive di campioni dei principali sport.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività (verifiche formative). Alla fine di ogni contenuto c'è stata la verifica pratica e orale di tipo sommativo nel numero di almeno due per quadrimestre. E' stata valutata, oltre l'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno

e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno

profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle

prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella valutazione delle prove pratiche mi sono attenuta/o a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sommativa sono stati:

Prove individuali e di squadra.

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento.

Docente
Colasante Francesco

Docente

Francescopaolo Balestrieri

Tecnologie Musicali

TESTI ADOTTATI : Laboratorio di Tecnologie Musicali Vol. 1 e Vol. 2 di G. Cappellani- M. D'Agostino – L. De Siena – G. Paolozzi

OBIETTIVI DIDATTICI :

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze:

- Conoscere la terminologia specifica di ogni fenomeno acustico;
- Riconoscere un fenomeno acustico partendo dal semplice ascolto.

- Conoscere le principali funzioni di un software per l'editing audio.
- Comprendere il funzionamento di una catena elettroacustica e dei suoi controlli principali

Competenze: Nozioni base dell'acustica musicale, riconoscimento e comprensione dei fenomeni acustici.

- Padronanza nell'uso di un software di editing audio e midi, con riferimento agli strumenti studiati
- Creazione di una catena elettroacustica.

Abilità:

- Comprendere le leggi di base dell'acustica musicale.
- Saper utilizzare e approfondire un programma software per l'editing audio.
- Saper collegare correttamente gli elementi di una catena elettroacustica; saper utilizzare i controlli principali di un mixer

METODOLOGIE adottate:

- Sintesi orale dei contenuti proposti.
- Ascolto guidato di fenomeni acustici.
- Trascrizione di partiture;
- Lavoro di gruppo.
- Attività di gruppo da svolgere in laboratorio.
- Attività di ascolto e analisi.
- Applicazioni ed esempi interattivi.

STRUMENTI:

Libro di testo, Computer, software specifici per la scrittura musicale e l'editing, tablet, microfoni, casse, monitor da studio, amplificatori, mixer, cavi, schede audio, cuffie, master Keyboard/controller.

CONTENUTI:

- Conoscere la terminologia specifica delle tecniche di registrazione.
- Conoscere le principali funzioni di un software per l'editing audio.
- Comprendere il funzionamento di una postazione audio digitale
- linguaggio Midi

PROVE DI VERIFICA:

Verifica orale e presentazione di progetti Audio in formato Midi, Mp3

CRITERI DI VALUTAZIONE: "CI SI È ATTENUTI AI CRITERI DI VALUTAZIONI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE"

Docente
Francescopaolo Balestrieri

DOCENTE: Intagliato Alfredo

DISCIPLINA: Clarinetto

COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito in maniera completa le competenze specifiche del liceo musicale relativamente allo strumento studiato.

In particolare hanno raggiunto ottime capacità esecutive e interpretative; hanno acquisito un personale e funzionale metodo di studio, una autonoma capacità di autovalutazione; hanno affrontato e assimilato una ricca letteratura specifica per clarinetto, solistica e d'insieme, di epoche e generi diversi; hanno raggiunto discrete capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative; hanno appreso le fondamentali tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura ed esecuzione estemporanea; hanno appreso l'evoluzione storica delle tecniche costruttive del clarinetto anche in funzione alle sue principali prassi esecutive

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (UDA o moduli)

Perfezionamento delle nozioni di impostazione (postura rilassata, imboccatura, respirazione, funzionali al fine di gestire il suono e l'intonazione);

- Potenziamento ed affinamento delle abilità uditive, ritmiche, ed il coordinamento motorio necessari alla lettura ed all'esecuzione di un testo musicale;
- Potenziamento del senso ritmico e consapevolezza dell'intonazione corretta dei suoni (anche attraverso vocalizzi) per il miglioramento della prassi esecutiva strumentale;
- Perfezionamento delle articolazioni delle dita;
- Miglioramento dell'omogeneità e la qualità del suono in tutti i registri e in tutti i livelli di dinamica;
- Perfezionamento del legato e dello staccato nelle sue varie pronunce;
- Esecuzione di Studi ed esercizi in tutte le tonalità;
- Perfezionamento dell'espressività esecutiva;
- Perfezionamento del metodo di studio autonomo;
- testi vari per la pratica dell'esecuzione a prima vista;

ABILITA':

- Acquisizione della consapevolezza corporea e strumentale al fine di variare timbri, dinamica e articolazioni;
- Acquisizione del senso ritmico e della consapevolezza dell'intonazione corretta delle note;
- Capacità di controllare i movimenti delle dita in funzione di una tecnica organica, ordinata e consapevole delle posizioni ordinarie e delle posizioni di compensazione, per poter affrontare i passaggi di studi e brani trovando le migliori soluzioni;
- Acquisizione di una buona consapevolezza di tutti i registri (dal basso agli acuti) e della gestione dell'aria necessaria ad avere buona qualità di suono in tutta l'estensione con tutte le gamme dinamiche e le articolazioni;

- Capacità di analizzare un brano di difficoltà adeguata sia formalmente che suddividendolo in sezioni con specifiche caratteristiche tecniche/musicali,
- Capacità di scegliere la postura più funzionale e selezionare le adatte strategie di studio per la risoluzione dei passaggi richiesti;

Sviluppo dell'espressività esecutiva consapevolezza con soluzioni interpretative in maniera autonoma

METODOLOGIE:

- Esecuzioni individuali e collettive
- lezione frontale
- lezione interattiva o partecipata
- esibizioni pubbliche (concerti, concorsi etc.) Lezioni online, su piattaforme G Suite (con attualizzazione DIDATTICA A DISTANZA).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Comprensione ed uso del linguaggio specifico,

- comprensione ed analisi di un'opera musicale in un contesto storico sociale e culturale,
- Rielaborazione personale di materiali sonori,
- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, interesse, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione),
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza,

Partecipazione, con lo strumento studiato, ad attività extracurricolari

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Gambaro 21 Capricci
- Klosè studi caratteristici
- Cavallini metodo per clarinetto
- Stark Metodo per clarinetto
- Romanza di A.Mangani
- Oblivion A. Piazzolla
- Concertino per clarinetto e pf di G. Donizetti
- Weber Concertino

**Docente
Intagliato Alfredo**

DOCENTE: ANTONIO LONGOBARDI

DISCIPLINA: FLAUTO

TESTI ADOTTATI: Hugues op 51 III e IV grado. Andersen op 30. Hugues op.51. Briccialdi 24 studi. Galli op.100. Koehler op 33 II e III volume.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE : VBM

CONOSCENZE Si fa riferimento alla programmazione dipartimentale.

(ABILITÀ) Si fa riferimento alla programmazione dipartimentale.

(COMPETENZE) Si fa riferimento alla programmazione dipartimentale.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. Prima fascia: 2 allievi

Hanno acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

- Lo studente ha acquisito un elevato grado di autonomia nello studio e nella

concertazione di composizioni solistiche e cameristiche;

- Ha acquisito ottima tecnica nella pratica strumentale e controllo dinamico e agogico nell'esecuzione;
- possiede le competenze tecniche e musicali per studiare ed eseguire brani musicali di difficoltà medio/alta di genere, stili ed epoche diverse.

b. una seconda fascia: 3 allievi

Lo studente ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio

- Ha acquisito un buon grado di autonomia nello studio e nella concertazione di composizioni solistiche e cameristiche;
- Ha acquisito buona tecnica nella pratica strumentale e controllo dinamico e agogico nell'esecuzione;
- possiede le competenze tecniche e musicali per studiare ed eseguire brani musicali di difficoltà medio di genere, stili ed epoche diverse.

-d- una terza fascia (i restanti) : 1 allievo

Lo studente ha acquisito un sufficienti conoscenze disciplinari ed un sufficiente metodo di studio

- Ha acquisito un sufficiente grado di autonomia nello studio e nella concertazione di composizioni solistiche e cameristiche;
- Ha acquisito sufficiente tecnica nella pratica strumentale e controllo dinamico e agogico nell'esecuzione;
- possiede le competenze tecniche e musicali per studiare ed eseguire brani musicali semplici di genere, stili ed epoche diverse.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri specifici per il livello di ogni singolo allievo secondo le linee guida dipartimentali. Sono stati utilizzati anche dispense proposte dal docente o dagli allievi.

PROVE DI VERIFICA

Le verifiche hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in esecuzioni di studi e brani assegnati. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle verifiche hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella valutazione dell'esecuzione di brani assegnati mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati: Esecuzione di brani assegnati.

CRITERI DI VALUTAZIONE : ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di

classe.

Contenuti svolti

Hugues op 51 III e IV grado

Koehler op 33 II e III volume

Andersen op 30

Galli op. 100

Hugues op 101

Brani studiati:

Pergolesi concerto sol magg

Quantz concerto in sol magg

Mercadante concerto in mi min

Stamitz concerto in sol magg

Vinci sonata re magg

Docente.

Antonio Longobardi

DOCENTE: Paolo Di Lorenzo

DISCIPLINA: Violino in 5 BM con Pontillo Mariamichela e Schettino Fabiana

TESTI: Kreutzer 42 studi per violino; Mazas op 36, Fiorillo Capricci, Schininà Scale e Arpeggi, Sevcik op 7, op 8, op 2, Corelli Sonate per Violino e basso Continuo, Mazas Duetti, Nardini Concerto per Violino, Bach Sonate e partite per Violino Solo, Vivaldi Sonate per violino e basso.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLE STUDENTI

CONOSCENZE: lettura in chiave di violino in altezze diverse; aspetto ritmico, armonico, melodico; contestualizzazione della letteratura eseguita

ABILITA': Cura del fraseggio e della qualità del suono; ampliamento del repertorio con brani di stili ed

epoche diverse; pratica della lettura a prima vista; acquisizione di un efficace metodo di studio.

COMPETENZE: lettura integrale del testo ed esecuzione allo strumento di adeguata letteratura di diversi stili ed epoche in relazione al livello tecnico-specifico acquisito

d- Le alunne si collocano entrambe nella fascia Superiore

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;

- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale tra metodologia induttiva e deduttiva e dell'osservazione.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet proposti da me.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in esecuzioni individuali. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti previsti dalla

programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni dello studente e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di

svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi dello studente. I risultati raggiunti hanno evidenziato una ottima preparazione.

Nella valutazione delle esecuzioni strumentali ho considerato:

le CONOSCENZE relative alle tecniche interpretative da usare

le ABILITA' nell'uso delle tecniche da usare per le esecuzioni

le COMPETENZE che devono considerarsi sommative tra CONOSCENZE ED ABILITA' raggiunte

Nella valutazione delle esecuzioni pratiche mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati: esecuzioni pratiche nella coscienza critica degli errori riscontrati.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Qualità del suono, impostazione tecnica e corporea, precisione ritmica, scelte interpretative.

Contenuti desunti dai libri di testo utilizzati: difficoltà tecniche ed interpretative nella condotta del suono degli studi e brani eseguiti

Docente
Paolo Di Lorenzo

Doc. Martone Sebastiano

COMPETENZE

RAGGIUNTE alla fine

dell'anno per la disciplina:

Tromba

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito in maniera completa le competenze specifiche del liceo musicale relativamente allo strumento studiato. □ In particolare hanno raggiunto ottime capacità esecutive e interpretative; hanno acquisito un personale e funzionale metodo di studio, una autonoma capacità di autovalutazione; hanno affrontato e assimilato una ricca letteratura specifica della tromba, solistica e d'insieme, di epoche e generi diversi; hanno raggiunto discrete capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative; hanno appreso le fondamentali tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura ed esecuzione estemporanea; hanno appreso l'evoluzione storica delle tecniche costruttive della tromba anche in funzione alle sue principali prassi esecutive

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(UDA o moduli)

- Perfezionamento delle nozioni di impostazione (postura rilassata, imboccatura, respirazione, funzionali al fine di gestire il suono e l'intonazione).
- Potenziamento ed affinamento delle abilità uditive, ritmiche, ed il coordinamento motorio necessari alla lettura ed all'esecuzione di un testo musicale.
- Potenziamento del senso ritmico e consapevolezza dell'intonazione corretta dei suoni (anche attraverso vocalizzi) per il miglioramento della prassi esecutiva strumentale.
- Perfezionamento delle articolazioni delle dita;
- Miglioramento dell'omogeneità e la qualità del suono in tutti i registri e in tutti i livelli di dinamica.
- Perfezionamento del legato e dello staccato nelle sue varie pronunce.
- Esecuzione di Studi ed esercizi in tutte le tonalità.
- Perfezionamento dell'espressività esecutiva.
- Perfezionamento del metodo di studio autonomo.
- testi vari per la pratica dell'esecuzione a prima vista.

ABILITA':

Acquisizione della consapevolezza corporea e strumentale al fine di variare timbri, dinamica e articolazioni.

- Acquisizione del senso ritmico e della consapevolezza dell'intonazione corretta delle note.
 - Capacità di controllare i movimenti delle dita in funzione di una tecnica organica, ordinata e consapevole delle posizioni ordinarie e delle posizioni di compensazione, per poter affrontare i passaggi di studi e brani trovando le migliori soluzioni.
 - Acquisizione di una buona consapevolezza di tutti i registri (dal basso agli acuti) e della gestione dell'aria necessaria ad avere buona qualità di suono in tutta l'estensione con tutte le gamme dinamiche e le articolazioni.
 - Capacità di analizzare un brano di difficoltà adeguata sia formalmente che suddividendolo in sezioni con specifiche caratteristiche tecniche/musicali.
 - Capacità di scegliere la postura più funzionale e selezionare le adatte strategie di studio per la risoluzione dei passaggi richiesti.
- . Sviluppo dell'espressività esecutiva, consapevolezza con soluzioni interpretative in maniera autonoma.

METODOLOGIE:

- Esecuzioni individuali e collettive.
- Lezione frontale.
- Lezione interattiva o partecipata.
- Esibizioni pubbliche (concerti, concorsi, Rassegne. etc.).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- . Comprensione ed uso del linguaggio specifico.
- . Comprensione ed analisi di un'opera musicale in un contesto storico sociale e culturale.
- . Rielaborazione personale di materiali sonori.
- . Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, interesse, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione).
- . Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
- . Partecipazione con lo strumento studiato, ad attività extracurricolari.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- 1) C. Colin (legature di labbro).
- 2) J.B. Arban (esercizi sullo staccato).
- 3) Bordoni: Esecuzione: di brani di media difficoltà per Tromba con accompagnamento del pianoforte.
- 4) Peretti 2° Parte: Studi melodici ed Esecuzione di scale maggiori e minori in progressioni con relativi arpeggi.
- 5) Caffarelli : Trasporto di un tono sopra e un tono sotto e lettura a prima vista.
- 6) Kopprasch (vol.1), Peretti (vol.1), (Peretti Vol.2). Gatti (vol.1), Gatti (vol.2), J.B. Arban, Concone (lyrical for trumpet), H. Clarke (esercizi per la tecnica trombettistica).
- 7) Strumenti: Tromba in Sib, lavagna multimediale, computer, materiale digitale vario.

Docente
Martone Sebastiano.

DOCENTE: Daniele Erbaggio

DISCIPLINA: Programma Esecuzione e Interpretazione - Percussioni

Tamburo:

- Esercizi di tecnica vari
- Da M. Peters "Rudimental" Studi vari
- Da "Kleine trommel" di fino a pag. 110

Xilofono:

- Scale e arpeggi maggiori e minori
- da "Modern school for..." di M. Goldenberg studi fino 33

Drum set:

- Groove di media difficoltà
- Esercizi di indipendenza e coordinazione

Marimba :

- Profumo d oriente

Timpani : esercizi base

Docente
Daniele Erbaggio

DOCENTE: Giuseppe D'Antuono

DISCIPLINA: Esecuzione e interpretazione - clarinetto

TESTO/I ADOTTATO/I:

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE

- Perfezionamento delle nozioni di impostazione (*postura rilassata, imboccatura, respirazione, funzionali al fine di gestire il suono e l'intonazione*);
- Potenziamento ed affinamento delle abilità uditive, ritmiche, ed il coordinamento motorio necessari alla lettura ed all'esecuzione di un testo musicale;
- Potenziamento del senso ritmico e consapevolezza dell'intonazione corretta dei suoni (anche attraverso vocalizzi) per il miglioramento della prassi esecutiva strumentale;
- Perfezionamento delle articolazioni delle dita;
- Miglioramento dell'omogeneità e la qualità del suono in tutti i registri e in tutti i livelli di dinamica;
- Perfezionamento del legato e dello staccato nelle sue varie pronunce;
- Esecuzione di Studi ed esercizi in tutte le tonalità;
- Perfezionamento dell'espressività esecutiva;
- Perfezionamento del metodo di studio autonomo;
- testi vari per la pratica dell'esecuzione a prima vista;

(ABILITÀ)

- Acquisizione della consapevolezza corporea e strumentale al fine di variare timbri, dinamica e articolazioni;
- Acquisizione del senso ritmico e della consapevolezza dell'intonazione corretta delle note;
- Capacità di controllare i movimenti delle dita in funzione di una tecnica organica, ordinata e consapevole delle posizioni ordinarie e delle posizioni di compensazione, per poter affrontare i passaggi di studi e brani trovandole migliori soluzioni;
- Acquisizione di una buona consapevolezza di tutti i registri (dal basso al sovracuto) e della gestione dell'aria necessaria ad avere buona qualità di suono in tutta l'estensione con tutte le gamme dinamiche e le articolazioni;
- Capacità di analizzare un brano di difficoltà adeguata sia formalmente che suddividendolo in sezioni con specifiche caratteristiche tecniche/musicali,
- Capacità di scegliere la postura più funzionale e selezionare le adatte strategie di studio per la risoluzione dei passaggi richiesti;

Sviluppo dell'espressività esecutiva consapevolezza con soluzioni interpretative in maniera autonoma.

(COMPETENZE) Gli alunni hanno acquisito in maniera completa le competenze specifiche del liceo musicale relativamente allo strumento studiato.

In particolare hanno raggiunto ottime capacità esecutive e interpretative; hanno acquisito un personale e funzionale metodo di studio, una autonoma capacità di autovalutazione; hanno affrontato e assimilato una ricca letteratura specifica del clarinetto, solistica e d'insieme, di epoche e generi diversi; hanno raggiunto discrete capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative; hanno appreso le fondamentali tecniche tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura ed esecuzione estemporanea; hanno appreso l'evoluzione storica delle tecniche costruttive del clarinetto anche in funzione alle sue principali prassi esecutive.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze l'unica alunna della classe si può ritenere che ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

METODOLOGIE

- Esecuzioni individuali e collettive
- lezione frontale
- lezione interattiva o partecipata
- esibizioni pubbliche (concerti, concorsi etc.)

Gli strumenti utilizzati sono stati metodi di autori vari, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dall'alunna

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni, pezzi di musica d'insieme, brani dal web, brani composti dall'alunna, clarinetto in Sib, lavagna multimediale, computer, materiale digitale vario.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in ... Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comprensione ed uso del linguaggio specifico,
- comprensione ed analisi di un'opera musicale in un contesto storico sociale e culturale,
- Rielaborazione personale di materiali sonori,
- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, interesse, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione),
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza,
- Partecipazione, con lo strumento studiato, ad attività extracurricolari, correttezza esecutiva.

Contenuti svolti

- A. Carbonara, Clarinetto: arte e tecnica;

- G. Klosè, 20 studi caratteristici;
- Magnani, metodo completo per il clarinetto;
- Blatt, 12 capricci;
- E. Cavallini, 30 Capricci;
- R.Kell, 17 Studi di staccato;
- G. GARBARINO: Il Clarinetto; III capitolo, le tecniche esecutive del '900;
- R. STARK : 24 studi op.49
- Jean Jean, 20 studi progressivi e melodici
- brani si autori vari
- brani di musica d'insieme;
- brani originali scritti dall'alunna
- dispense e riviste varie.

Docente
Giuseppe D'Antuono

DOCENTE: Fiammetta Drammatico

DISCIPLINA: Violino

Classe: 5BM

TESTO/I ADOTTATO/I: Curci tecnica fondamentale, Curci 50 studietti melodici, Schininà scale e arpeggi, Sitt 100 studi, David studi, Mazas studi speciali, Kreutzer studi, Carl Flesch scale, Katherine scale, Sevcik op.8; Scradiek vl 1; Polo esercizi; Dont capricci; Fiorillo Capricci.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

CONOSCENZE : *semplici cellule ritmiche, prima applicazione delle dita.*

(ABILITÀ) Gli alunni sanno svolgere brani ed esercizi utilizzando varianti e diversi metodi

(COMPETENZE) Gli alunni sanno eseguire cellule ritmiche complesse, effettuano cambi di posizione ed analizzano in maniera competente il brano presentatogli.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia (*costituita da due allievi su quattro*)

ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- **SPECIFICO PER ASSE LINGUAGGI** possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata .

b. una seconda fascia (*costituita da un'allieva su quattro*)

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;
- **SPECIFICO PER ASSE LINGUAGGI** possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .

d una terza fascia (i restanti) :

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- *SPECIFICO PER ASSE LINGUAGGI* possiede competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto di video e contenuti multimediali attraverso la LIM. Ho fatto uso della didattica laboratoriale soprattutto nel guidare gli alunni con flessibili tempi di apprendimento.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in ... Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali ho considerato:

DISCIPLINA: VIOLINO

-le **CONOSCENZE** : *semplici cellule ritmiche, prima applicazione delle dita.*

le **ABILITA'** : Gli alunni sanno svolgere brani ed esercizi utilizzando varianti e diversi metodi

le **COMPETENZE** : Gli alunni sanno eseguire cellule ritmiche complesse, effettuano cambi di posizione ed analizzano in maniera competente il brano presentatogli.

Gli **strumenti di verifica** sono stati: *per la specificità dello strumento musicale, le verifiche sono continue e costanti.*

CRITERI DI VALUTAZIONE :

Valutare l'impegno e la partecipazione attiva dello studente in primis; considerare l'intero percorso svolto dall'allievo, soffermandomi sul punto di partenza ma soprattutto su quello di arrivo.

Contenuti svolti ["PROGRAMMA"]

Curci tecnica fondamentale, Curci 50 studietti melodici, Schininà scale e arpeggi, Sitt 100 studi, David studi, Mazas studi speciali, Kreutzer studi, Carl Flesch scale, Katherine scale, Sevcik op.8; Scradiek vl 1; Polo esercizi; Dont capricci; Fiorillo Capricci, J.S. Bach sonate e partite; Concerti e sonate di Vivaldi, Rieding, Curci, J.S. Bach, Kabalevsky, Corelli.

DOCENTE: Catello Tucci - DISCIPLINA: Violoncello,

classe VBM, alunni De Stefano Paolo e Rosa Immacolata Mennella

TESTI ADOTTATI: Dotzauer III volume, Du Port 21 studi, Popper op.73, Servais 6 capricci, Souite di J. S. Bach, Sevcik op. 3, Mazzacurati scale e arpeggi.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE: capacità di mantenere un equilibrio psicofisico nella respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura e coordinazione in diverse situazioni, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea; acquisizione di un adeguato equilibrio psicofisico (postura, rilassamento, coordinazione delle mani) in diverse situazioni di performance; conoscenza delle principali caratteristiche tecnico-espressive dello strumento; conoscenza delle tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori appartenenti a generi e stili diversi; conoscenza degli elementi essenziali delle metodologie di studio e di memorizzazione.

ABILITA': saper adattare autonome metodologie di studio alla soluzione dei problemi tecnici ed esecutivi e saper ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo; saper utilizzare tecniche funzionali alla lettura a prima vista; saper utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi; saper adattare ed integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche; acquisizione di un adeguato grado di autonomia sia nello studio che nella concertazione di composizioni per ensembles misti di diversa entità numerica

COMPETENZE: capacità di eseguire con scioltezza e anche in pubblico i brani studiati; capacità di fare considerazioni sugli elementi di agogica, dinamica ed espressione; capacità di applicare strategie utili alla corretta partecipazione a formazioni di musica d'insieme.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe si colloca in prima fascia, il patrimonio di conoscenze disciplinari è di ottimo livello. Inoltre gli alunni sanno consultare autonomamente testi e posseggono un linguaggio tecnico adeguato alla socializzazione dei contenuti specifici musicali appresi nel quinquennio.

METODOLOGIE

Lezione frontale, esercitazioni laboratoriali, ascolti guidati.

STRUMENTI

Testi e materiali consultati dal web.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in ... Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola

alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano.

Nella valutazione delle esecuzioni allo strumento ho riscontrato:

CONOSCENZE

conoscenza delle principali caratteristiche tecnico-espressive dello strumento; conoscenza delle tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori appartenenti a generi e stili diversi; conoscenza degli elementi essenziali delle metodologie di studio e di memorizzazione.

ABILITA'

saper adattare autonome metodologie di studio alla soluzione dei problemi tecnici ed esecutivi; saper

utilizzare tecniche funzionali alla lettura a prima vista; saper utilizzare tecniche strumentali adeguate

all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi; saper adattare ed integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche.

COMPETENZE

capacità di eseguire con scioltezza e anche in pubblico i brani studiati; capacità di fare considerazioni sugli elementi di agogica, dinamica ed espressione.

Nella valutazione delle prove pratiche, utilizzate come strumenti di verifica, mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Contenuti svolti

La sesta e settima posizione, il capotasto, gli abbellimenti (Dotzauer III volume), le scale a terze, seste ed ottave con relativi arpeggi a quattro ottave (Mazzacurati), studi tecnici a difficoltà progressiva per la mano sinistra (Popper op. 73 e Servais sei capricci), Studi tecnici a difficoltà progressiva per l'arco (Sevcik op. 3), la sonata di L. Boccherini in do maggiore, le suites per violoncello solo di J. S. Bach in sol maggiore e re minore, la sonata di L. van Beethoven op. 69, concerto in sib maggiore di L. Boccherini.

Docente: Catello Tucci

DOCENTE: Prof.ssa Romano Cira

DISCIPLINA: Arpa

CLASSE: VBM

ALUNNA: Esposito Liberata

TESTO/I ADOTTATO/I:

- B. Bagatti - Esercizi tecnici per arpa

- P. Tironi – Non multa sed multum

- N.C. Bochsa - 40 Studi facili op.318

- E. Pozzoli - Studi di media difficoltà

- Brani tratti dal repertorio arpaistico

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA

CLASSE:

L'allieva ha effettuato numerose assenze, rallentando il raggiungimento degli obiettivi fissati. Non essendo in possesso di una propria arpa, la ragazza ha potuto studiare solo a scuola. L'impegno nello studio è stato superficiale e discontinuo, la partecipazione alla lezione è stata attiva e costruttiva. In termini di conoscenze, abilità e competenze, l'alunna ha raggiunto i seguenti obiettivi didattici:

CONOSCENZE

- Conoscere la corretta impostazione psico-fisica;
- Conoscere gli elementi di base della tecnica arpistica e le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento;
- Conoscere il rapporto tra gestualità e produzione del suono;

ABILITÀ

- Utilizzare una corretta impostazione psico-fisica (equilibrio posturale, rilassamento, controllo dei movimenti, rapporto gesto/ suono) per produrre eventi musicali;
- Realizzare in modo appropriato gli aspetti tecnico-esecutivi di base (articolazioni, indipendenza e coordinazione, diteggiatura).

COMPETENZE

- Acquisire un'adeguata consapevolezza corporea durante l'esecuzione di semplici brani;
- Acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;
- Acquisizione di un livello sufficiente di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Libri di testo
- Uso di strumenti multimediali
- Debate
- Role playing

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati:

Libri di testo

Dispense

Contenuti digitali

Computer

PROVE DI VERIFICA

All'inizio di ogni lezione ho verificato il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti per poi procedere ad eventuali recuperi e correttivi. Durante tali accertamenti sono stati incoraggiati interventi al fine di promuovere la partecipazione attiva, l'espressione orale ed il ragionamento, controllando le conoscenze acquisite. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni dell'alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dalla ragazza nella difficile svolta evolutiva che attraversa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati presi in considerazione il raggiungimento degli obiettivi sia in termini di conoscenza che di competenze, il grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Nello specifico, i criteri di valutazione adottati sono stati quelli stabiliti dal P.T.O.F. d'Istituto e da quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale. Inoltre, la valutazione ha tenuto conto anche di:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche proposte (in ordine ad attenzione, puntualità

e rispetto nelle consegne, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)

CONTENUTI SVOLTI:

Studi tratti dai seguenti libri di testo:

□ B. Bagatti – Esercizi tecnici per arpa

□ P. Tironi – Non multa sed multum

□ N.C.Bochsa - 40 Studi facili op.318 – Studio n° 4 e 5

□ E. Pozzoli - Studi di media difficoltà – Studio n° 4 – 5 – 7 – 8bis

Brani tratti dal repertorio arpestico:

- M. Grandjany - Reverie

Docente
Cira Romano

DOCENTE: Aldo Pascali

DISCIPLINA: Esecuzione ed interpretazione Corno

TESTI: Kopprasch 60 studi per corno, Bartolini, De Angelis II parte, O. Franz, Giuliani esercizi giornalieri.

“I Sonata in Fa” di L. Cherubini, “Romanze” op. 15 di K. Matys, Concerto Ed. Muller op. 74 “Andante Religioso”, Concerto “Romance” op. 36 di C.Saint-Saens.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI :

CONOSCENZE: ha raggiunto sufficienti capacità esecutive e interpretative; ha acquisito un personale e funzionale metodo di studio, una autonoma capacità di autovalutazione; ha studiato e assimilato repertorio solistico e d'insieme, di epoche e generi diversi riguardante lo specifico strumento: il CORNO; ha acquisito capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative; ha appreso le fondamentali tecniche (solistiche e d'insieme) e ha appreso l'evoluzione storica delle tecniche costruttive del corno anche in funzione alle sue principali prassi esecutive.

ABILITA': ha acquisito una buona consapevolezza corporea e strumentale al fine di variare timbri, dinamica e articolazione, una sufficiente acquisizione del senso ritmico e della consapevolezza dell'intonazione corretta delle note e infine una buona capacità della tecnica e dell'utilizzo di tutti i registri (dal basso all'acuto) nella gestione dell'aria necessaria che permette di ottenere una buona qualità di suono in tutta l'estensione con tutte le gamme dinamiche e le articolazioni.

COMPETENZE: ha una sufficiente consapevolezza dell'uso dello strumento musicale tra conoscenze ed abilità acquisite.

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale tra metodologia induttiva e deduttiva e dell'osservazione.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet e dispense varie forniti e proposti da me.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in esecuzioni individuali. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla

programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni dello studente e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati raggiunti hanno evidenziato la sufficienza massima.

Nella **valutazione** delle esecuzioni strumentali ho considerato:
le CONOSCENZE relative alle tecniche interpretative da usare
le ABILITA' nell'uso delle tecniche da usare per le esecuzioni
le COMPETENZE che devono considerarsi **sommative** tra CONOSCENZE ED ABILITA' raggiunte

Nella **valutazione** delle esecuzioni pratiche mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati: esecuzioni pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Qualità del suono, impostazione tecnica e corporea, precisione ritmica, scelte interpretative. Correttezza esecutiva dei brani strumentali (note, ritmo, dinamiche); Metodo di studio e capacità valutazione/autovalutazione;

Interpretazione musicale personale;

Gestione dell'emotività durante la performance.

Contenuti svolti: •Perfezionamento della tecnica;

- Miglioramento dell'omogeneità e la qualità del suono in tutti i registri e in tutti i livelli di dinamica;
- Perfezionamento del legato e dello staccato nelle sue varie pronunce;
- Esecuzione di Studi ed esercizi in tutte le tonalità;
- Perfezionamento dell'espressività esecutiva;
- Perfezionamento del metodo di studio autonomo.

Docente
Aldo Pascali

DOCENTE: Gabriella Maria Marchese

DISCIPLINA: Violino

TESTO/I ADOTTATO/I: Curci tecnica fondamentale, Curci 50 studietti melodici, Schininà scale e arpeggi, Sitt 100 studi, David studi, Mazas studi speciali, Kreutzer studi, Carl Flesch scale, Katherine scale, Sevcik op.8; Scradiek vl 1; Polo esercizi.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

CONOSCENZE : *semplici cellule ritmiche, prima applicazione delle dita.*

(ABILITÀ) Gli alunni sanno svolgere brani ed esercizi utilizzando varianti e diversi metodi

(COMPETENZE) Gli alunni sanno eseguire cellule ritmiche complesse, effettuano cambi di posizione ed analizzano in maniera competente il brano presentatogli.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe, costituita da 1 allieva

ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;

- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;

- *SPECIFICO PER ASSE LINGUAGGI* possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto di video e contenuti multimediali attraverso la LIM. Ho fatto uso della didattica laboratoriale soprattutto nel guidare gli alunni con flessibili tempi di apprendimento.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni .

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in ... Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne. Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali ho considerato:

DISCIPLINA: VIOLINO

-le CONOSCENZE : *semplici cellule ritmiche, prima applicazione delle dita.*

le ABILITA' : Gli alunni sanno svolgere brani ed esercizi utilizzando varianti e diversi metodi

le COMPETENZE : Gli alunni sanno eseguire cellule ritmiche complesse, effettuano cambi di posizione ed analizzano in maniera competente il brano presentatogli.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

per la specificità dello strumento musicale, le verifiche sono continue e costanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE :

Valutare l'impegno e la partecipazione attiva dello studente in primis; considerare l'intero percorso svolto dall'allievo, soffermandomi sul punto di partenza ma soprattutto su quello di arrivo.

Contenuti svolti ["PROGRAMMA"]

Curci tecnica fondamentale, Curci 50 studietti melodici, Schinina scale e arpeggi, Sitt 100 studi, David studi, Mazas studi speciali, Kreutzer studi, Carl Flesch scale, Katherine scale, Sevcik op.8; Scradiek vl 1; Polo esercizi; Dont capricci; Fiorillo Capricci, J.S. Bach sonate e partite; Concerti e sonate di Vivaldi, Rieding, Curci, J.S. Bach, Kabalevsky, Corelli.

**Docente
Gabriella Maria Marchese**

DOCENTE: Ruopolo Ilario Esecuzione ed interpretazione: VIOLINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno affrontato composizioni diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale. Gli studenti, attraverso lo sviluppo di un autonomo metodo di studio basato sull'individuazione e correzione dell'errore, hanno maturato il controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, capacità di esecuzione tenendo conto dei diversi aspetti morfologici musicali quali timbrica, dinamica, fraseggio, armonia, capacità di ascolto, valutazione ed autovalutazione oltre che capacità relazionali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Conoscenza e padronanza della notazione musicale, delle figure ritmiche, dei segni dinamici ed espressivi. Analisi delle forme musicali studiate. Sviluppo di capacità di ascolto, di valutazione e di autovalutazione. Studio di scale maggiori e minori fino a tre ottave con colpi d'arco, selezione di sonate e/o concerti del periodo barocco, studio a corde semplici e doppie dai testi di riferimento

ABILITA'

Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea , respirazione , rilassamento, coordinamento.

Utilizzo delle diverse applicazioni delle dita nelle diverse posizioni

Capacità di autocontrollo e concentrazione.

Capacità di lettura ritmica ed intonata allo strumento

METODOLOGIE

Lezioni individuali finalizzate all'identificazione e correzione dell'errore (problem solving).

Attività laboratoriali, brain storming

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Indicatori

- Esecuzione ed interpretazione
- Competenza esecutivo - strumentale
- L'esecuzione è precisa nel ritmo, nella lettura e nell'intonazione.
- Competenza tecnico - esecutiva
- Controllo della postura e della respirazione con particolare attenzione ai riflessi
- Competenza tecnico - esecutiva
- Capacità di percezione e previsione dell'altezza dei suoni
- Disponibilità a collaborare e partecipare
- Imparare ad imparare

Risolvere problemi Saper adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi in rapporto alle proprie caratteristiche maturando autonomia di studio

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Scale ed arpeggi a 3 ottave,

Doppie corde: Polo, Trott,

Studi da: Dont op. 37, Mazas op.36, Kreutzer, Fiorillo 36 studi

sonate e concerti di repertorio

**Docente
Ruopolo Ilario**

DOCENTE: Gaetano Varriale

DISCIPLINA: Fagotto

TESTI ADOTTATI: E.Krakamp metodo per fagotto (Ed.Ricordi)-Ozi metodo popolare per Fagotto- Antonio Vivaldi concerto in La minore Rv 498 per fagotto,archi e cembalo (Allegro ma molto moderato,Larghetto)

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA STUDENTE FUSCO :

CONOSCENZE: sa correlarsi con gli studi proposti e studiati con un'analisi globalmente buona

ABILITA': sa usare lo strumento musicale in maniera sufficiente e autonoma con lo studio delle opere analizzate

COMPETENZE: ha una buona conoscenza dell'uso dello strumento musicale

b. Studente Annarita Fusco seconda fascia

ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;

sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale con metodo

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me e proposto anche dall'alunna

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove tecniche ed interpretazione. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze della alunna. In maniera più che sufficiente ha dimostrato buona consapevolezza delle verifiche.

Nella **valutazione** degli studi proposti ho considerato:

-le **CONOSCENZE:** come correlarsi con brani e studi proposti in maniera autonoma

le **ABILITA' :** come utilizzare la conoscenza sul piano tecnico ed interpretativo

le **COMPETENZE:** come svolgere un buon metodo di studio sullo strumento musicale

Nella **valutazione** delle esecuzioni pratiche mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati l'approccio del metodo di studio sullo strumento musicale e il riscontro delle difficoltà con ricerca della risoluzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe

Contenuti svolti: tecnica e impostazione corporea con lo strumento musicale, tecnica ed interpretazione degli studi eseguiti.

Docente
Gaetano Varriale

LABORATORIO MUSICA D'INSIEME -ORCHESTRA SINFONICA-

Musica extracolta e da film

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Conoscere gli elementi base delle caratteristiche strutturali della partitura musicale;
- conoscere le tecniche di base di esecuzione d'insieme in relazione alla struttura del brano e dell'ensemble musicale che lo esegue;
- conoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale; Contenuti
- Esercizi di lettura della partitura ad una, due e più voci;
- analisi della parte musicale e scelta di esercizi da applicare per lo studio individuale;
- studio d'insieme delle partiture e modalità di operatività di gruppo.
- elementi di tecnica corale e di respirazione;
- esercizi di esplorazione della partitura nelle sue diverse possibilità di esecuzione;
- brevi improvvisazioni ed esercizi timbrici e ritmico/melodici per sviluppare le capacità di controllo del suono;
- rilassamento/controllo durante lo studio e la esecuzione dei brani.
- lettura partiture con corretta realizzazione della parte assegnata in rapporto al gesto del direttore;
- ricerca di effetti sonori per la realizzazione delle indicazioni della partitura musicale;
- esercizi di espressione e traduzione dei simboli grafici in effetti sonori.
- Pezzi caratteristici originali e trascritti del 900 al secolo odierno.
- Brani tratti da repertori di musica colta ed extra colta.

PER QUANTO CONCERNE GLI OBIETTIVI MINIMI IL PERCORSO E' STATO

STRUTTURATO SU PARTITURE

FACILITATE E REALIZZATE APPOSITAMENTE PER L'ALUNNO MA CHE DOVRA'

COMUNQUE CONFRONTARSI

SULLO STESSO REPERTORIO

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

1. Hearth of courage
2. Valzer n° 2
3. Now we are free
4. Pour una cabeza
5. Raiders March
6. C'ERA UNA VOLTA NEL WEST
7. Pirati DEI caraibi
8. Omaggio a Moricone
9. Radetzky march
10. Danzon n 2
11. Palladio
12. Love theme
13. Plaung love
14. Gabriel's oboe
15. The Battle
16. Per un pugno di dollari
17. Gonna Fly now
18. Mamma mia
19. Con te partirò
20. Brindisi dalla traviata

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI METODOLOGIE:

Sviluppo del suono, dell'intonazione e del ritmo ai fini della musica di insieme. Sviluppo del gusto musicale.

Studio in sezione separata di archi, fiati, coro. Analisi approfondita delle partiture orchestrali. Studio dell'improvvisazione musicali e altri stili quali contemporanea, jazz, ecc.. Formazione psicofisica per il musicista.

MODALITA' DI VERIFICA:

Prove pratiche mirate all'esecuzione per i concerti finali.

RISULTATI OTTENUTI:

La classe ha seguito le lezioni attentamente, dimostrando una notevole volontà di collaborazione e maturando le qualità necessarie per il lavoro in orchestra.

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2023 - IL CONSIGLIO DI CLASSE:

MATERIA	COGNOME E NOME	FIRMA
RELIGIONE	FONTANELLA RAFFAELE	
LETT. ITALIANA	DI CAPUA FRANCESCO DI PAOLA	
INGLESE	LUSCIANO DOMENICO COORDINATORE/REF. ED. CIVICA	
STORIA/FILOSOFIA	CANGIANO CARMEN	
DISEGNO STORIA ARTE	FRINO RITA	
TAC	PATIERNO VINCENZO	
MATEMATICA/FISICA	GIUSTO MARIANNA	
STORIA DELLA MUSICA	FABIANA BUONGIOVANNI	
SCIENZE MOTORIE	COLASANTE FRANCESCO	
TECNOLOGIE MUSICALI	BALESTRIERI FRANCESCO	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Clarinetto	INTAGLIATO ALFREDO + Lab.Mus.Ins.	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Flauto	LONGOBARDI ANTONIO	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Violino	DI LORENZO PAOLO + Lab.Mus.Ins.	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Tromba	MARTONE SEBASTIANO + Lab.Mus.Ins.	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Percussioni	ERBAGGIO DANIELE + Lab.Mus.Ins. TUTOR PCTO	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Clarinetto	D'ANTUONO GIUSEPPE	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Violino	DRAMMATICO FIAMMETTA + Lab.Mus.Ins.	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Violoncello	TUCCI CATELLO + Lab.Mus.Ins.	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Arpa	ROMANO CIRA	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Corno	PASCALI ALDO	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Violino	MARCHESE GABRIELLA	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Violino	RUOPOLO ILARIO + Lab.Mus.Ins.	
Esec.ne ed inter.zione 1^Strum. Fagotto	VARRIALE GAETANO	
Laboratorio di musica di Insieme	DI LORENZO MARIA GRIMALDI NUNZIO RUGGIERI ANGELO	

